

RAPPORTO

**I fondi a gestione diretta della
Commissione Europea.**

**La capacità di attrazione del
Sistema Veneto nel periodo 2007-2013**

Realizzato da:

Matteo Colombo, Regione del Veneto, Sezione cooperazione transfrontaliera e territoriale europea

Carlo Simionato, Consiglio regionale del Veneto, Servizio attività e rapporti istituzionali – Unità operativa politiche europee

Terminato nel giugno 2015

Sommario

I fondi a gestione diretta della Commissione Europea: la capacità di attrazione del Sistema Veneto nel periodo 2007-2013	1
Il rapporto.....	1
Le fonti.....	2
Il <i>benchmark</i>	2
L'analisi.....	4
Le assegnazioni 2007-2013: uno sguardo d'insieme	4
Uno sguardo ai <i>cluster</i>	10
Il <i>cluster</i> del Veneto	13
Uno sguardo sul Veneto.....	16
Conclusioni.....	20
Appendice 1: note metodologiche	23
Come sono stati trattati i dati.....	23
Com'è stato costruito l'indice di attrattività	24
Appendice 2: indice generale dei fondi acquisiti.....	25
Appendice 3: agenzie europee beneficiarie.....	30
Appendice 4: tavola di corrispondenza materie/azioni.....	32

I fondi a gestione diretta della Commissione Europea: la capacità di attrazione del Sistema Veneto nel periodo 2007-2013

Il rapporto

Il presente lavoro si pone come l'ideale continuazione dei seguenti due rapporti realizzati dall'Osservatorio della spesa e delle politiche pubbliche del Consiglio regionale del Veneto (e disponibili sul sito internet dell'Osservatorio stesso, osservatoriospesa.consiglioveneto.it):

- *Il Veneto e i fondi europei: capacità di attrazione del sistema nel suo complesso. Un confronto con altre realtà territoriali italiane e straniere;*
- *I fondi a gestione diretta della Commissione Europea - i dati del 2012 per il Sistema Veneto*

Anche in questo caso l'obiettivo del lavoro è fornire indicazioni sulla capacità del Sistema Veneto di attrarre quelle **risorse che la Commissione Europea gestisce direttamente**, senza cioè "intermediari" a livello statale o regionale. Tali risorse sono costituite per circa il 70% dai Fondi Tematici dell'Unione Europea - noti altresì come Fondi Settoriali o a Gestione Diretta - e per il restante 30% dai corrispettivi per procedure d'appalto.

Come già spiegato nei rapporti citati, i Fondi tematici sono gestiti direttamente e centralmente dalla Commissione Europea tramite le proprie Direzioni Generali. Le tipologie di interventi promosse dai fondi tematici coprono l'intero spettro delle politiche comunitarie.

Si tratta di risorse "contendibili" su scala europea, a disposizione di qualunque soggetto pubblico o privato.

Si ritiene dunque molto utile operare un confronto il confronto tra la capacità di attrazione del Veneto e quella di altre regioni ad essa assimilabili.

Per ulteriori informazioni preliminari e descrittive si rimanda ai citati report.

Il rapporto

I fondi tematici e gli appalti gestiti dalla Commissione Europea

Il "Sistema Veneto"

E' opportuno ricordare in questa sede che **il Sistema Veneto non coincide affatto con la Regione del Veneto intesa come istituzione**, ma comprende l'intera platea di soggetti pubblici (Università in *primis*) o privati del territorio Veneto.

Le fonti

L'FTS

I dati utilizzati in questo rapporto provengono dal Sistema di Trasparenza Finanziaria (FTS - *Financial Transparency System*) della Commissione Europea relativi all'esercizio 2012.

Il *database* FTS fornisce l'elenco completo dei beneficiari di contributi e dei vincitori delle gare di appalto che afferiscono alla Commissione Europea e a sue particolari agenzie esecutive istituite per la gestione di programmi che discendono da fondi tematici.

La localizzazione dei beneficiari

La territorializzazione su base regionale (in generale si tratta del livello NUTS2 di Eurostat) dei beneficiari è stata effettuata utilizzando il codice di avviamento postale.

Sono stati utilizzati dati Eurostat per il calcolo di alcuni indici di performance della capacità di attrazione di risorse.

Il benchmark

Il benchmark

Le regioni con cui è stato confrontato il Veneto sono le stesse della precedente edizione (per la metodologia si rimanda al rapporto denominato *Indicatori socio-economici: un confronto fra il Veneto e le altre regioni dell'UE*, disponibile sul sito dell'Osservatorio).

Costruzione del benchmark

Per la costruzione del *benchmark* sono stati presi in considerazione elementi quali: il PIL e il suo andamento; la struttura demografica; il mercato del lavoro; la formazione degli addetti. Si ripropone di seguito la tabella, presente nel precedente report, che descriveva le caratteristiche dei tre gruppi (cluster) e i relativi sotto-gruppi (sub-cluster) che sono emerse dalle analisi.

Cluster	Descrizione	Sub-cluster	Descrizione
1: "Regioni di punta"	Regioni caratterizzate da PIL molto elevati e da territori generalmente non troppo estesi	1.1: "Ricche e colte"	Molto ricche, alta disponibilità di capitale umano elevato ma intensità occupazionale giovanile inferiore alle regioni 1.2
		1.2: "Ricche e dinamiche"	Reddito inferiore al gruppo 1.1 ma maggiore intensità occupazionale giovanile
2: "Regioni avanzate"	Regioni caratterizzate da PIL elevati e territori generalmente estesi	2.1: "Sviluppate"	Minore occupazione giovanile ma alto capitale umano, soprattutto femminile.
		2.2: "Grandi e solide"	Popolose, forza lavoro poco qualificata in misura inferiore alle regione 2.1 e 2.3
		2.3: "Attive ma meno attente agli investimenti in capitale umano"	Buona intensità occupazionale ma disponibilità di capitale umano altamente qualificato inferiore a 2.1 e 2.2
3: "Regioni con maggiori margini di sviluppo"	Regioni caratterizzate da PIL inferiori a quelli del resto della UE	3.1: "Meno pronte alla R&S"	Minore capitale umano altamente qualificato rispetto alle regioni 3.2 e 3.3
		3.2: "Con maggiori margini di sviluppo"	Minore incidenza di personale a bassa qualificazione rispetto alle regioni 3.1 e 3.3
		3.3: "Sotto-occupate"	Bassa intensità occupazionale.

I tre gruppi differiscono soprattutto in termini di reddito: il secondo, a cui appartiene anche la regione del Veneto, è caratterizzato da redditi inferiori a quelli del primo gruppo (ma comunque elevati) e da territori di dimensioni maggiori (es.: Baviera, Catalogna, Nord-Reno Vestfalia, Baden Wuerttemberg, ecc.).

I sottogruppi risultano endogenamente determinati invece dalle altre dimensioni socio-economiche sopra citate e differiscono per ciascun cluster. Il sub-cluster a cui appartiene il Veneto è il 2.3 che è caratterizzato da un mercato del lavoro dinamico ma anche da una minore disponibilità di personale con elevato capitale umano rispetto alle altre regioni del cluster di appartenenza.

Nel prosieguo dell'esposizione, la Regione di Bruxelles e il Lussemburgo sono stati esclusi dalle analisi in quanto casi aberranti, soprattutto a causa della grande concentrazione di istituzioni e agenzie europee presenti nei loro territori.

Collocazione del Sistema Veneto

L'analisi

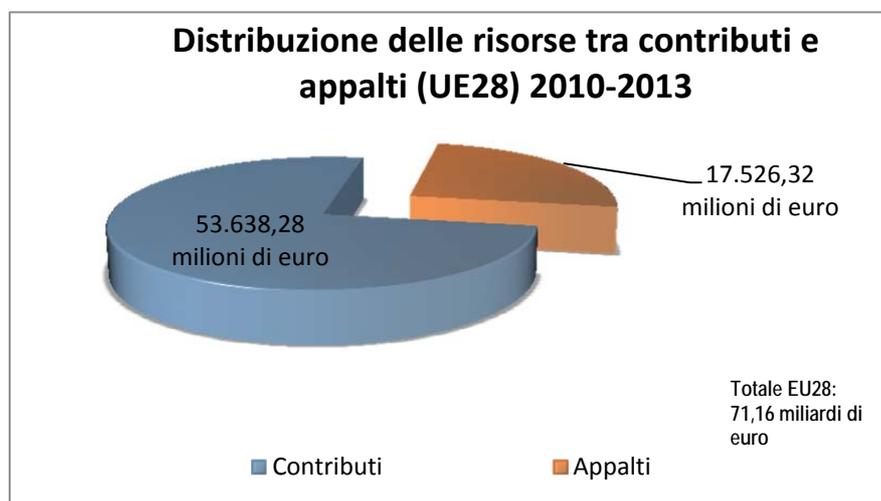
Le assegnazioni 2007-2013: uno sguardo d'insieme

Assegnazioni per 131 miliardi di euro

In primo luogo, si fornisce un quadro d'insieme dell'universo dei dati riportati nell'FTS relativi al periodo 2007-2013. Si tratta di circa 450.000 registrazioni per un ammontare complessivo di circa 131 miliardi di euro (18,7 miliardi la media annuale).

Poiché parte di tali risorse, soprattutto in relazione a politiche comunitarie di aiuto a paesi in via di sviluppo, sono destinate a Paesi extra comunitari, dal 2007 al 2013 la Commissione ha erogato circa 111 miliardi di euro a soggetti di diversa natura con sede nei 28 Paesi dell'Unione.

Il database della Commissione, per le assegnazioni a partire dal 2010, consente una ripartizione tra contributi e contratti d'appalto: concentrando l'attenzione sugli stati UE28, i dati parlano di 71,1 miliardi di cui 53,6 a titolo di contributi (il 75%) e i restanti 17,5 per contratti d'appalto.



Le materie

Le risorse sono erogate per progetti e appalti afferenti ad una vasta gamma di finalità, tra le quali spicca lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, alla quale sono destinati 51,6 miliardi di euro nell'intero periodo considerato (e 8,6 miliardi nel 2013). Importanti, ma a debita

distanza, sono altresì le risorse erogate per “affari esteri e cooperazione” (quasi 11 miliardi), per “istruzione, cultura e gioventù” (8,5 miliardi) e trasporti (7,3 miliardi).

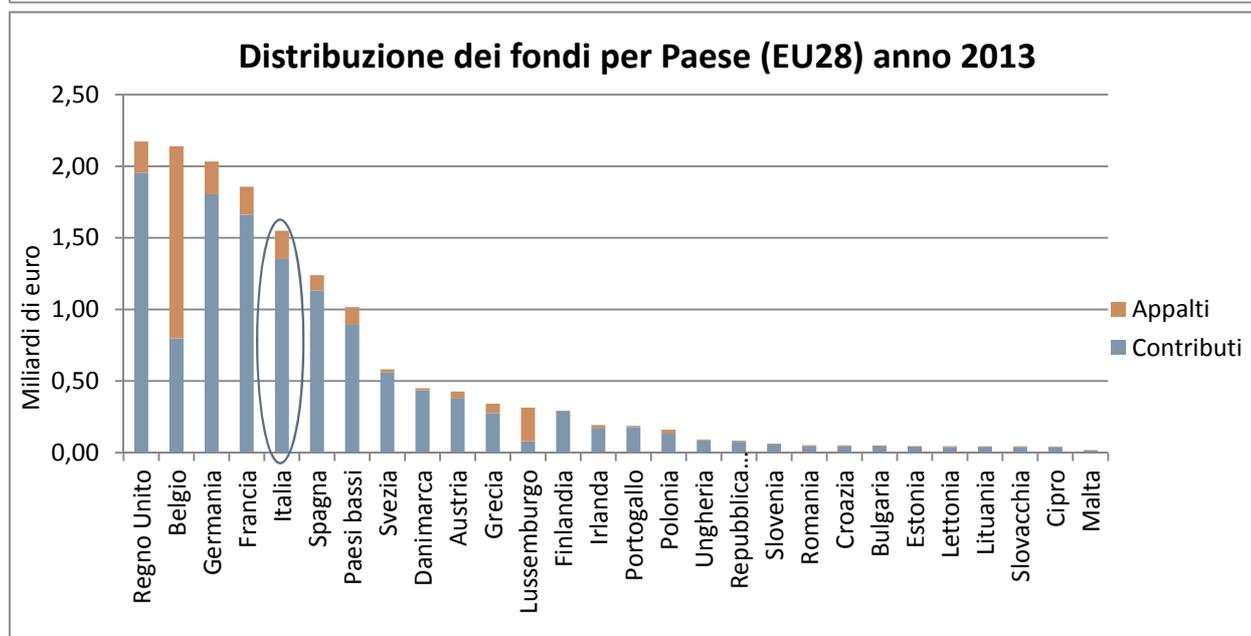
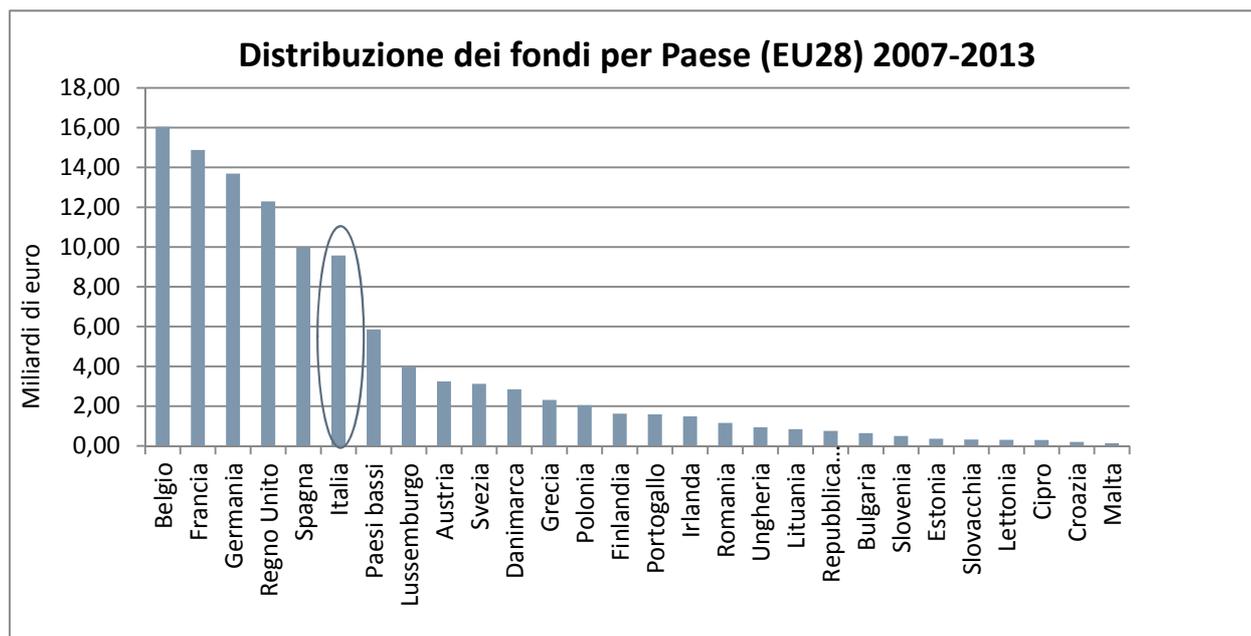
Materie	(milioni di euro)			
	Totale 2007/2013	Contributi 2013	Appalti 2013	Totale 2013
Ricerca scientifica e tecnologia	51.624	8.086	557	8.643
Affari esteri e cooperazione	10.925	913	469	1.382
Istruzione, cultura e gioventù'	8.543	432	54	485
Trasporti	7.389	1.348	3	1.350
Spese di gestione comm eu	4.940	2	785	787
Energia e risorse naturali	4.853	76	53	128
Aiuti umanitari	3.259	580	12	591
Allargamento	2.904	94	172	267
Imprese	2.524	340	102	442
Salute e tutela dei consumatori	2.322	302	70	371
Ambiente	2.216	64	34	98
Giustizia, affari interni e diritti dei cittadini	1.865	191	72	263
Economia, finanza e fiscalità'	1.732	30	163	193
Occupazione e affari sociali	1.235	66	54	121
Agricoltura, pesca e alimentazione	837	6	35	41
Regioni e sviluppo locale	398	48	45	92
Altro	3.457	94	245	339
Totale	111.023	12.671	2.924	15.594

In termini di programmi, un ruolo cruciale viene giocato dal Programma Quadro n. 7 di ricerca al quale sono stati destinati circa 43,4 miliardi di euro. Mentre, tenendo conto dei soli contributi, come si può vedere nella tavola a pagina seguente, rivestono particolare importanza i progetti afferenti alla rete trans-europea di trasporto (TEN-T).

I Programmi

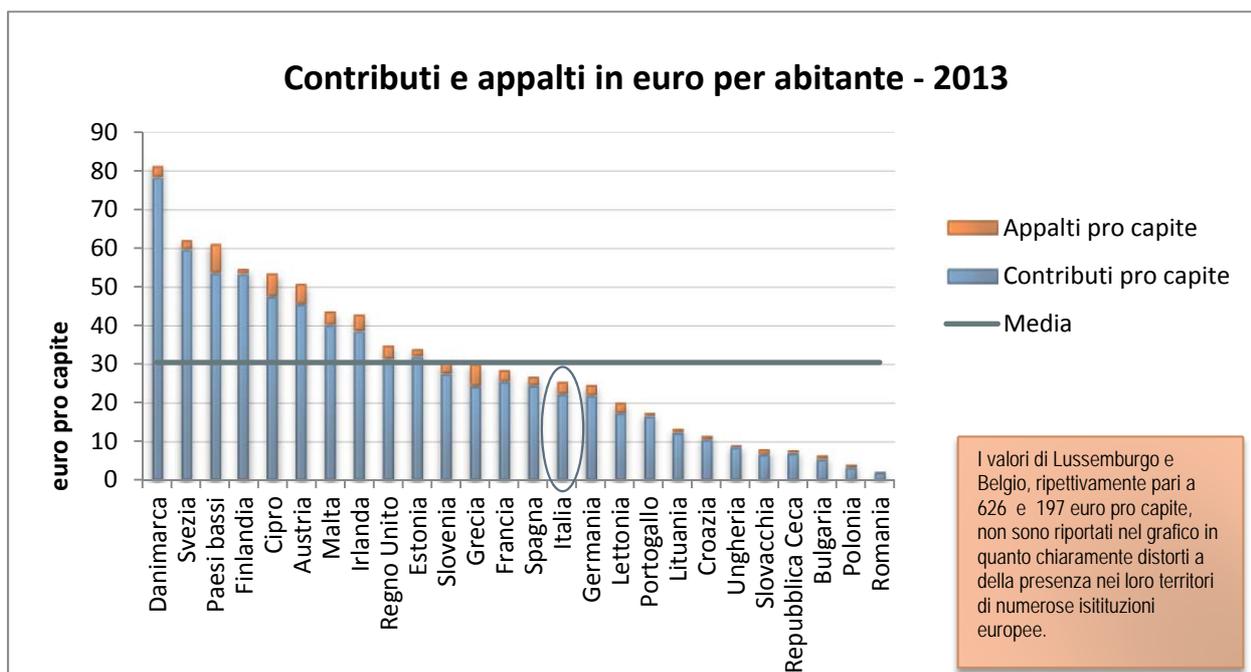
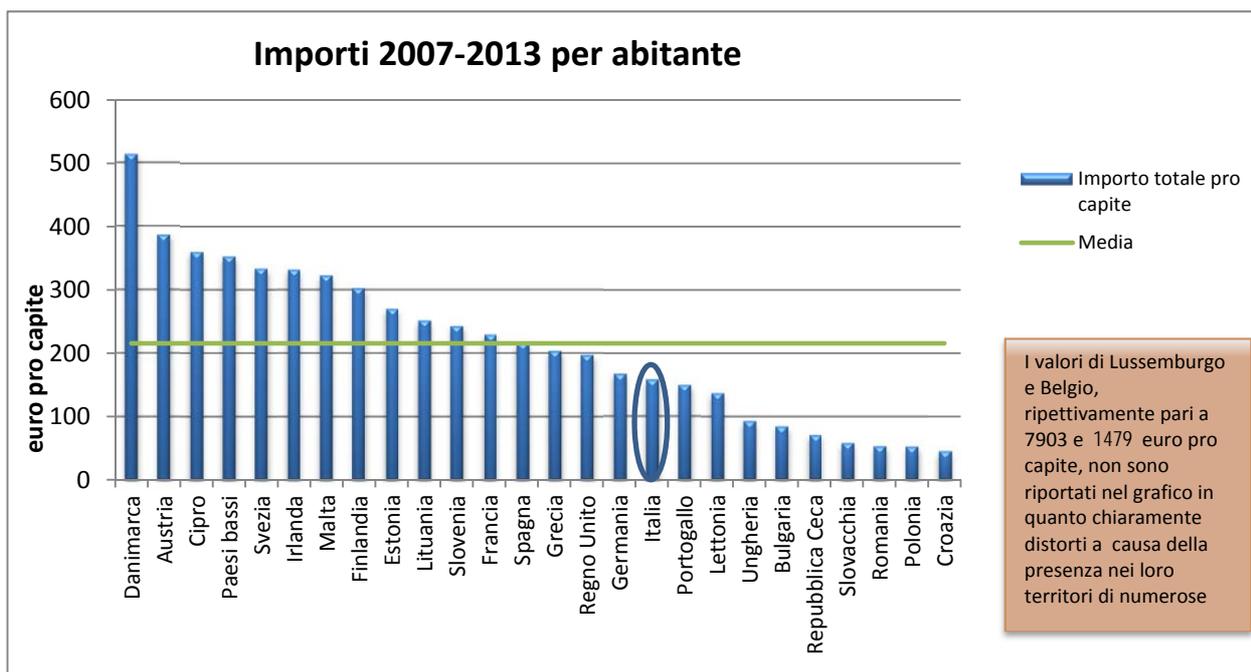
Programma	Totale 2007/2013 (milioni di euro)	Contributi 2013 (milioni di euro)	Appalti 2013 (milioni di euro)	Totale 2013 (milioni di euro)
Ricerca: Programma quadro n ° 7	44.232	7.913	253	8.166
TEN-T: Rete transeuropea di trasporto	6.690	1.301	2	1.304
Programma di apprendimento permanente	6.300	203	25	228
Strumenti di cooperazione allo sviluppo	5.044	475	193	668
Amministrazione della Commissione	3.538	0	611	611
Ripresa economica: assistenza nel campo dell'energia	3.979	0	0	0
Aiuti umanitari	3.259	580	12	591
Strumento europeo di vicinato e partenariato	3.027	279	140	419
EGNOS e Galileo: Programma europeo di navigazione satellitare	2.873	1	8	9
Ricerca	2.863	53	223	276
Strumento di Assistenza Pre-adesione	2.712	91	162	252
Programma quadro per la Competitività e l'Innovazione	2.058	315	64	379
LIFE +: strumento finanziario per l'ambiente	1.807	291	54	345
Spese di mercato e aiuti diretti	919	11	49	59
Salute e tutela dei consumatori	907	0	13	13
Politica estera e di sicurezza	871	3	3	6
Gioventù in azione	844	38	5	43
Spese XX amministrative ripartite per settore	802	0	137	137
Comunicazione	794	35	88	123
MEDIA 2007: programma disostegno al settore audiovisivo europeo	749	108	4	112
Energia e trasporti	749	1	32	34
Erasmus Mundus: l'istruzione superiore mediante la cooperazione con i paesi terzi	643	111	3	114
Progress: occupazione e la solidarietà sociale	537	31	33	64
Politica comune della pesca e in materia di diritto del mare	514	6	8	14
Occupazione e affari sociali	504	35	21	56
altre azioni	13.807	788	782	1.570
Totale	111.023	12.671	2.924	15.594

I grafici seguenti illustrano la distribuzione per paese delle risorse erogate rispettivamente, dal 2007 al 2013 e nel 2013. Come già osservato nelle precedenti edizioni del report, i dati relativi a Belgio e Lussemburgo risultano influenzati dalla presenza, nel territorio del primo, della Regione di Bruxelles, sede delle principali istituzioni europee e, nel territorio del secondo, tra l'altro, della BEI, la Banca Europea per gli Investimenti.



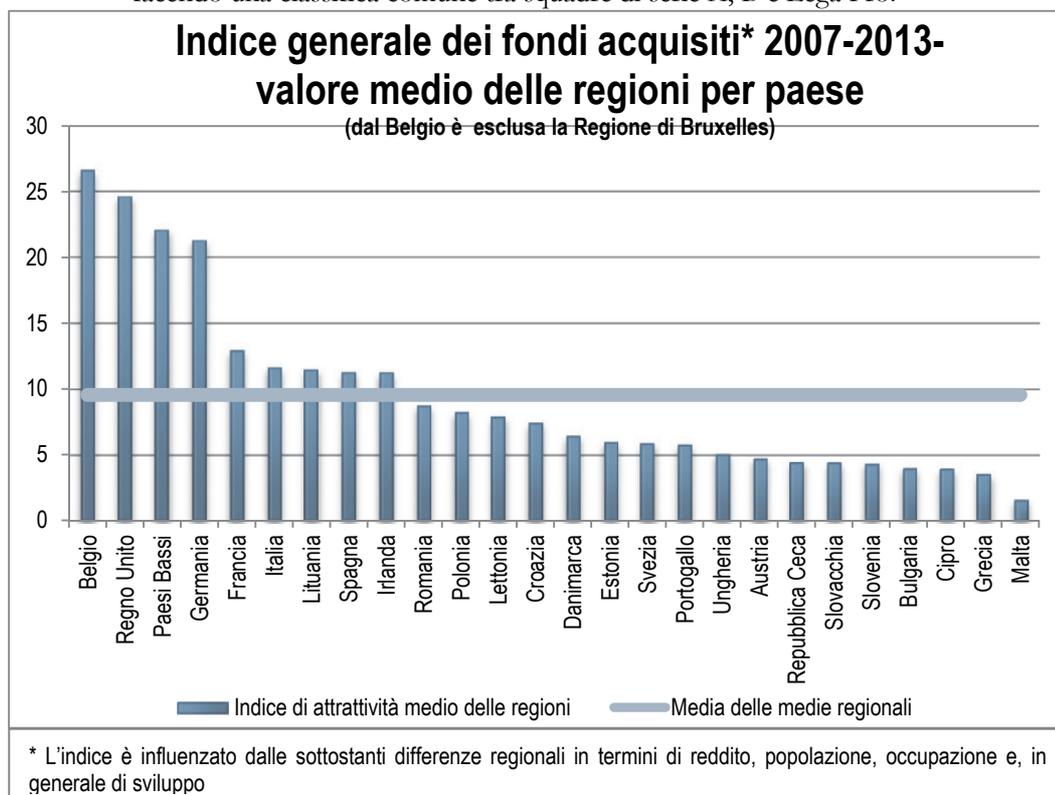
Come si può vedere, appare davvero notevole il risultato conseguito nel 2013 dal Regno Unito: si tratta di circa 2,17 miliardi, di cui il 49% dalle sole università.

Interessante notare come nel 2013 l'Italia sia riuscita a superare la Spagna (1,35 miliardi a 1,13), nonostante l'ingente ammontare di risorse attratte dalla *European Joint Undertaking for Iter and the Development of Fusion Energy (Fusion for Energy)*, agenzia europea con sede a Barcellona. Se si vanno a guardare i risultati in termini di risorse attratte per abitante, la situazione dell'Italia non appare particolarmente rosea, benché tale indicatore tendenzialmente premi i paesi meno popolosi.



Si ricorda che le performance di alcuni paesi possono essere favorite dalla presenza di agenzie europee (si veda la tabella in appendice 3).

Nel tentativo di operare un confronto fra regioni, nel presente report è stato utilizzato un indicatore, sviluppato ad hoc, denominato “indice generale dei fondi acquisiti” che aggrega informazioni riguardanti l’ammontare di risorse attratte (contributi e appalti), dimensione della popolazione residente e reddito nazionale. L’indice assume valore 100 per la regione con capacità di attrazione più alta e 0 per la peggiore. Come si vede in appendice, il valore del Veneto è 19. L’indice generale fornisce un colpo d’occhio efficace ma è opportuno non attribuirgli significati che, per costruzione, non può avere. Infatti, poiché ciascuna “regione” europea viene confrontata con tutte le altre, è evidente che la *performance* in termini di attrazione di fondi europei è conseguenza anche delle notevolissime differenze (in termini di reddito, popolazione, grado di sviluppo, ecc.): utilizzando una metafora calcistica, è come se stessimo facendo una classifica comune tra squadre di serie A, B e Lega Pro.



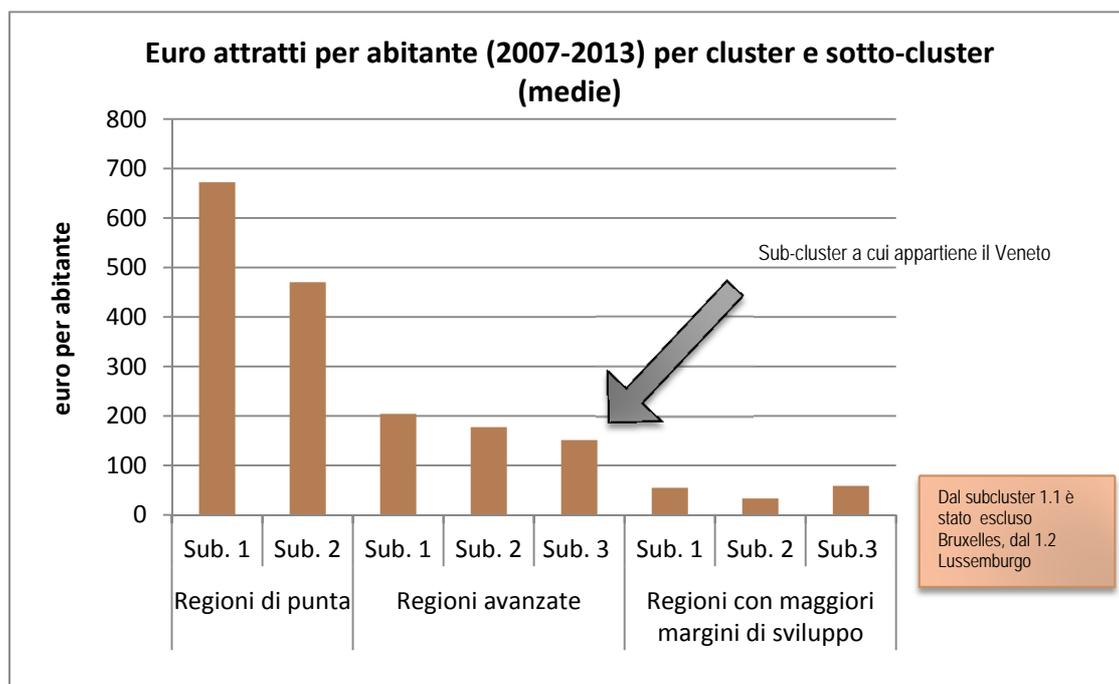
Proprio per questa ragione, si è propedeuticamente operata una ripartizione delle regioni in gruppi o cluster in base ad appropriati algoritmi statistici che tengono in considerazione tutte le variabili

potenzialmente discriminanti e, successivamente, elaborato un “indice di attrattività” specifico per ogni gruppo (i risultati per il sottogruppo del Veneto sono presentati nelle pagine che seguono). Come si può vedere, la *performance* italiana (valore 11) è leggermente superiore alla media ma è lontana da quella dei Paesi che dimostrano una capacità di attrazione superiore.

Uno sguardo ai *cluster*

Correlazione tra PIL e capacità di attrazione

La ripartizione in *cluster* e sotto *cluster* ottenuta dall’algoritmo utilizzato trova un riscontro netto nella distribuzione delle risorse per abitante attratte da ciascuna regione. Il risultato suggerisce che vi è una forte correlazione tra il prodotto interno lordo di una regione e la sua capacità di attrarre risorse in termini di euro per abitante.

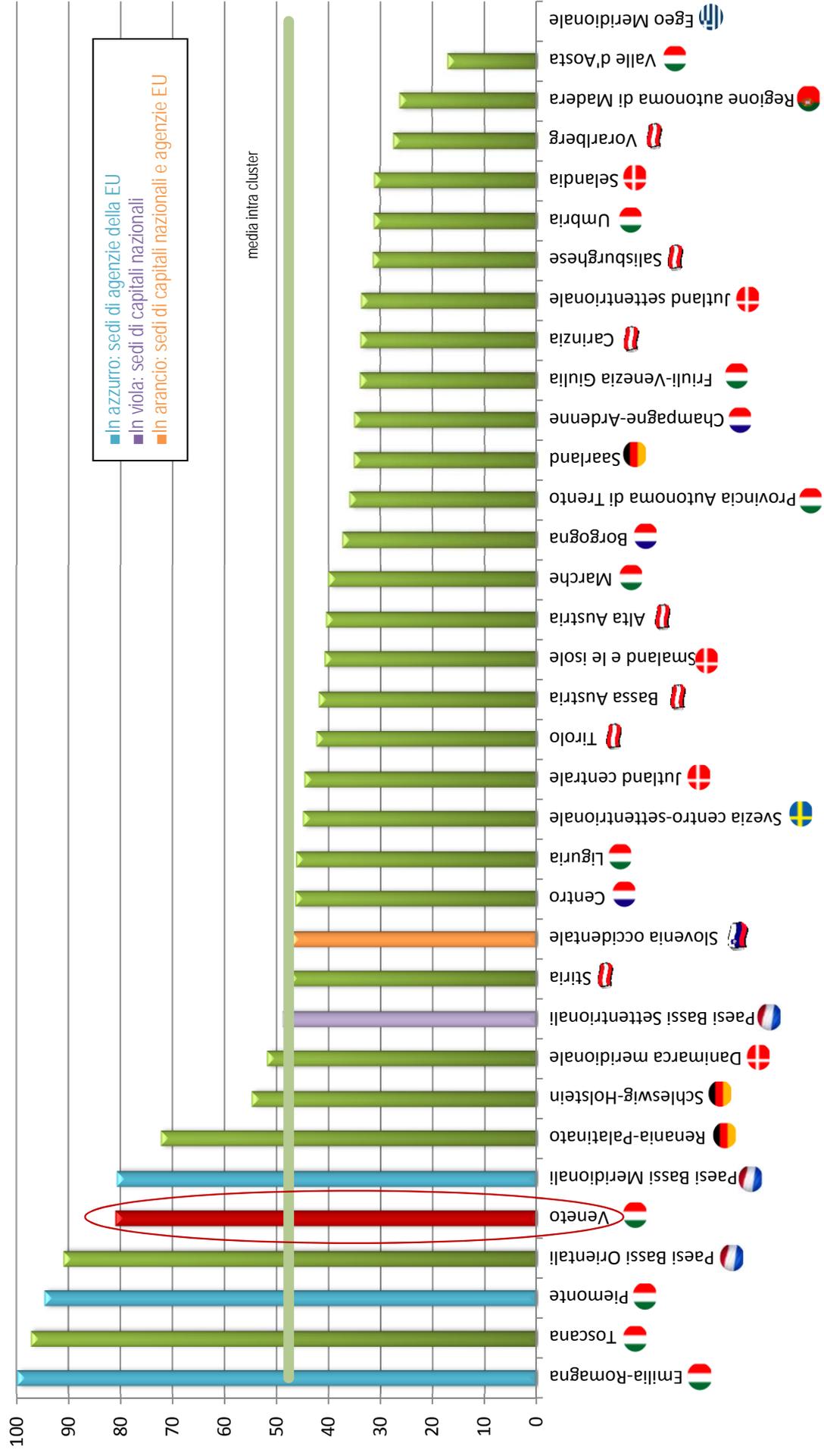


Sottogruppo del Veneto ha più lavoratori a bassa scolarizzazione

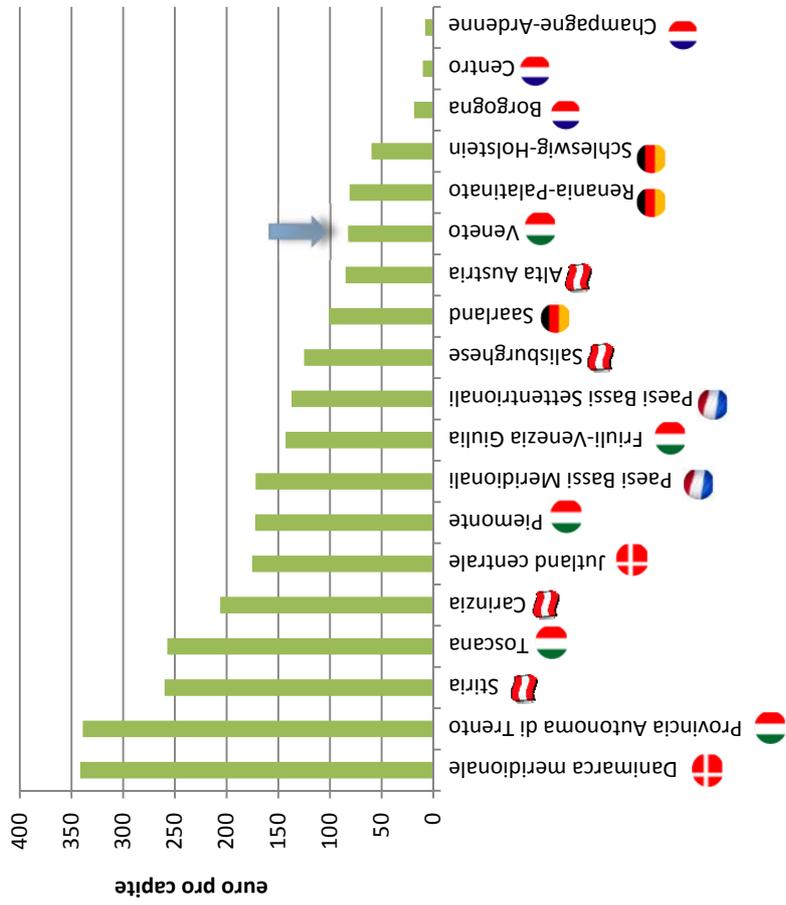
All’interno del *cluster* 2, i valori dell’indicatore nel sotto-cluster 3, quello a cui appartiene il Veneto, sono inferiori rispetto agli altri due (151 euro contro i 204 del sub. 1 e i 178 del sub. 2). Si rammenta che il sottogruppo 3 presenta una maggiore quota di lavoratori a bassa scolarizzazione impiegata rispetto alle regioni sub.1 e sub. 2, il che porta ad ipotizzare la maggiore incidenza di produzioni a valore aggiunto medio-basso. E’ possibile che tale fenomeno possa almeno in parte essere causa di differenze più o meno sensibili in termini di *performance*.

Indice di attrattività dei sistemi regionali (2007-13) - Cluster del Veneto

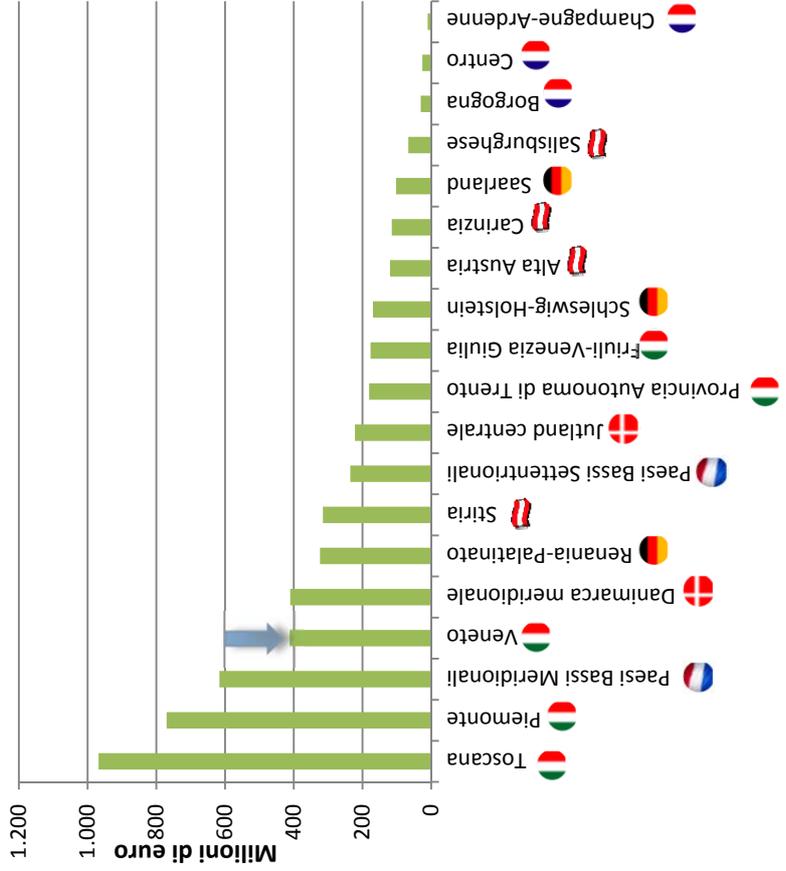
(scala 0-100)



Confronto intra-cluster: euro per abitante
2007-2013



Confronto intra-cluster: valori assoluti 2007-
13



Il *cluster* del Veneto

L'indice di attrattività costruito ad hoc per il sotto-cluster 2.3 vede il Sistema Veneto, con un valore pari a 81, al quinto posto su 35 regioni (periodo considerato: 2007/2013). Ai primi posti ci sono Emilia-Romagna (100), Toscana (97) e Piemonte (95), seguiti dai Paesi Bassi Orientali (91). Va ricordato che in Emilia-Romagna ha sede l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare (nel periodo considerato ha ricevuto risorse per circa 340 milioni di euro) mentre il Piemonte ospita l'Agenzia per l'istruzione europea (che risulta aver ricevuto poco meno di 120 milioni di euro). Inoltre nel sub-cluster sono altresì presenti regioni che ospitano le capitali del proprio Paese; è naturale che ospitare la capitale permetta, a parità di condizioni, di attrarre maggiori contributi e di ottenere contratti di appalto complessivamente di valore superiore.

Oltre alle agenzie europee, val la pena mettere in luce altri beneficiari rilevanti: per la Toscana, l'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) - Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica, con sede a Firenze, beneficiario di circa 372 milioni di euro, e l'Istituto Universitario Europeo, con sede a San Domenico di Fiesole, Firenze (116 milioni di euro); la European Training Foundation (ETF), con sede a Torino, beneficiaria di circa 118 milioni di euro; la Academy of European Law, con sede a Treviri, nella Renania-Palatinato, beneficiaria di circa 27 milioni di euro; l'Istituto Europeo della Pubblica Amministrazione, con sede a Maastricht, nei Paesi Bassi Meridionali (31 milioni di euro).

L'indice elaborato appare maggiormente appropriato per operare dei confronti tanto rispetto all'indicazione delle risorse attratte per abitante, che risente di un effetto-scala che premia eccessivamente regioni relativamente meno popolose (es. Provincia di Trento e Stiria); quanto a quella dei semplici valori assoluti degli ammontari attratti, che non tiene conto di altre grandezze considerate invece nell'indice di attrattività quali la dimensione del reddito regionale e la popolazione. Nella tabella seguente sono riportati, per le regioni del subcluster del Veneto, i valori dell'indice di attrattività (periodi: 2007/2013; 2013). Nel 2013 il Veneto è

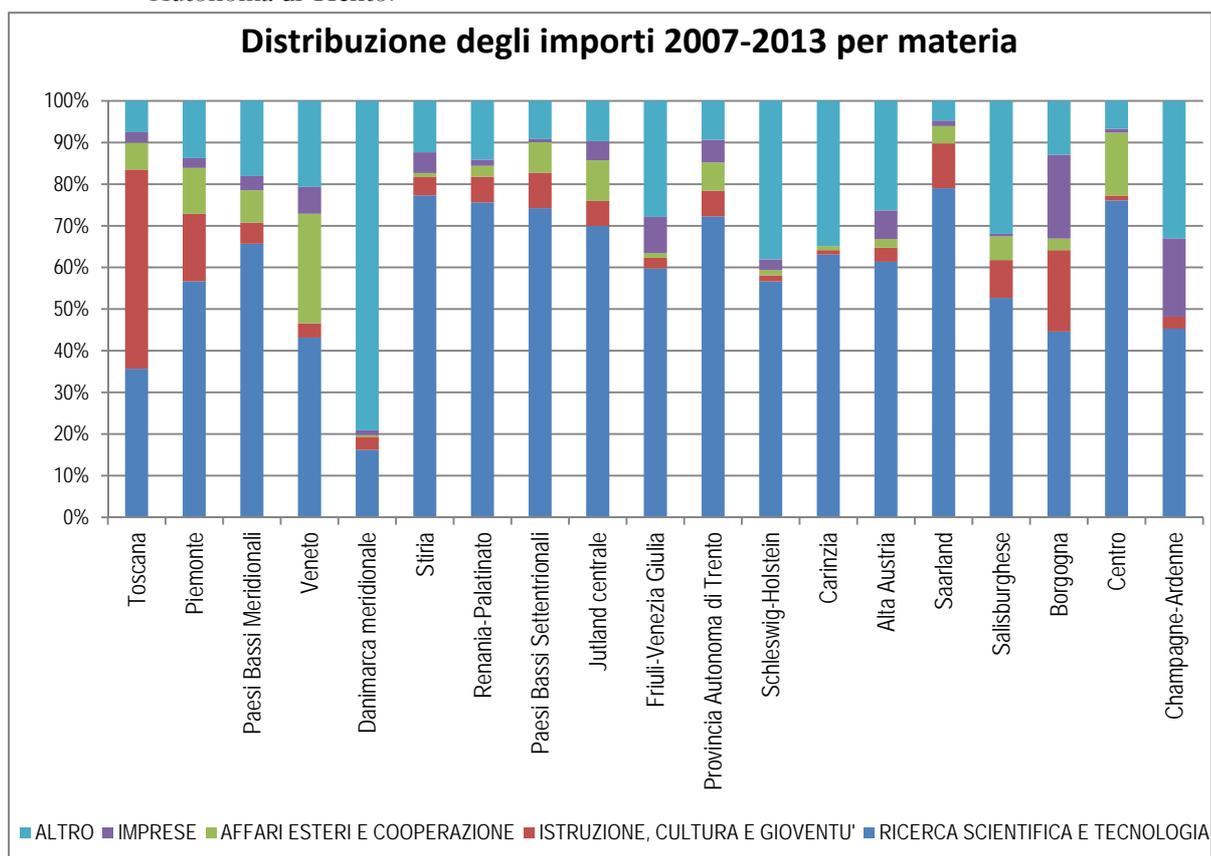
Il Sistema Veneto si
posiziona al quinto posto
su 35 del suo gruppo

terzo, a pari merito con altre regioni, alle spalle di Piemonte e Paesi Bassi Meridionali.

Stato	Regione	sede capitale/agenzia	indice di attrattività		indice generale dei fondi acquisiti (tra parentesi la posizione)		
			2007/2013	2013	2007/2013	2012	2013
Italia	Emilia-Romagna		100	66	20 (25)	16 (37)	20 (29)
Italia	Toscana		97	58	18 (32)	17 (34)	17 (38)
Italia	Piemonte	agenzia	95	100	19 (27)	22 (22)	22 (24)
Paesi Bassi	Paesi Bassi Orientali		91	66	17 (35)	16 (36)	19 (31)
Italia	Veneto		81	66	19 (28)	15 (40)	19 (35)
Paesi Bassi	Paesi Bassi Meridionali	agenzia	81	68	15 (42)	24 (17)	17 (37)
Germania	Renania-Palatinato		72	50	15 (46)	14 (44)	15 (45)
Germania	Schleswig-Holstein		55	32	10 (62)	8 (72)	9 (66)
Danimarca	Danimarca meridionale		52	21	6 (97)	3 (135)	4 (129)
Paesi Bassi	Paesi Bassi Settentrionali	capitale	49	31	7 (91)	6 (93)	8 (80)
Austria	Stiria		48	34	6 (107)	5 (103)	8 (75)
Francia	Centro		47	25	8 (78)	6 (84)	7 (87)
Slovenia	Slovenia occidentale	capitale/agenzia	47	27	5 (114)	6 (98)	5 (106)
Italia	Liguria		46	40	7 (87)	8 (68)	9 (69)
Svezia	Svezia centro-settentrionale		45	33	4 (128)	3 (142)	8 (82)
Danimarca	Jutland centrale		45	24	5 (111)	5 (102)	5 (112)
Austria	Tirolo		43	19	4 (136)	5 (101)	3 (147)
Austria	Bassa Austria		42	25	6 (106)	5 (100)	6 (103)
Svezia	Småland e le isole		41	29	4 (137)	3 (139)	6 (101)
Austria	Alta Austria		41	21	5 (113)	6 (91)	5 (114)
Italia	Marche		40	22	5 (112)	4 (117)	5 (115)
Francia	Borgogna		37	20	5 (110)	4 (119)	5 (118)
Italia	Provincia Autonoma di Trento		36	22	3 (163)	3 (158)	4 (136)
Germania	Saarland		35	19	4 (144)	3 (151)	4 (139)
Francia	Champagne-Ardenne		35	18	4 (132)	3 (141)	4 (142)
Italia	Friuli-Venezia Giulia		34	23	5 (116)	7 (77)	5 (108)
Austria	Carinzia		34	17	2 (169)	2 (178)	3 (169)
Danimarca	Jutland settentrionale		34	19	2 (170)	3 (159)	3 (156)
Austria	Salisburghese		31	14	2 (173)	1 (183)	2 (176)
Italia	Umbria		31	16	3 (153)	3 (156)	3 (154)
Danimarca	Selandia		31	16	3 (165)	2 (169)	3 (168)
Austria	Vorarlberg		28	12	1 (183)	1 (189)	1 (187)
Portogallo	Regione autonoma di Madera		26	12	1 (191)	0 (195)	1 (191)
Italia	Valle d'Aosta		17		0 (195)	0 (196)	(200)
Grecia	Egeo Meridionale		0	0	1 (190)	2 (179)	1 (185)

Le ultime colonne sono dedicate all'indice generale dei fondi acquisiti che, come detto, pur con tutti i *caveat* del caso, consente un confronto complessivo. Nel complesso il Veneto (nel periodo 2007/2013) si pone al 28-esimo posto tra le 196 regioni considerate.

Per quanto riguarda la distribuzione dei contributi per materia, il Veneto si distingue per una quota particolarmente elevata di risorse attratte per progetti inerenti gli affari esteri e la cooperazione. Degno di nota è il fatto che vi sono regioni nel sotto-cluster del Veneto particolarmente attive nella ricerca scientifica: la Stiria, il Saarland, la Renania-Palatinato, la regione francese del Centro, i Paesi Bassi Settentrionali, la regione danese dello Jutland Centrale, la Provincia Autonoma di Trento.

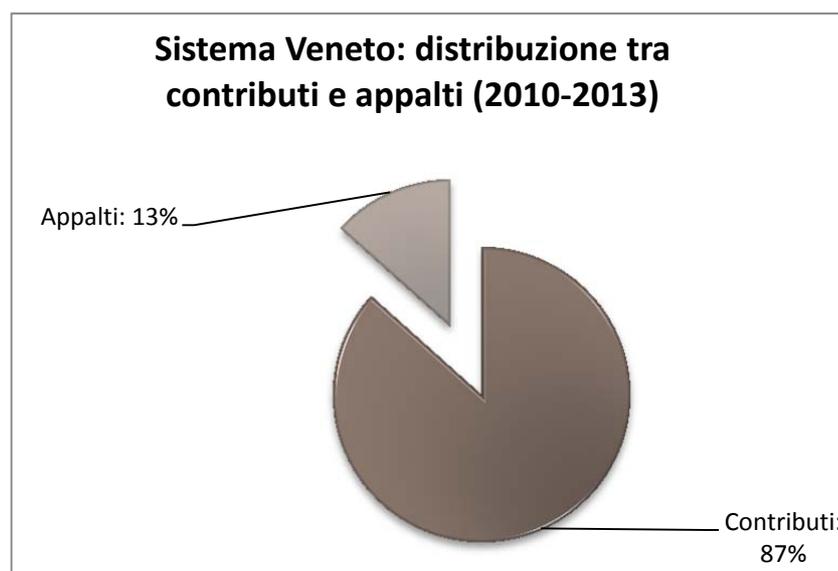


Come già osservato nella precedente edizione del report, ci si può auspicare che il sistema regionale - e in particolare il settore privato - aumenti la propria capacità di partecipare a progetti di ricerca scientifica e tecnologica, anche in relazione al fatto che si tratta della materia nella

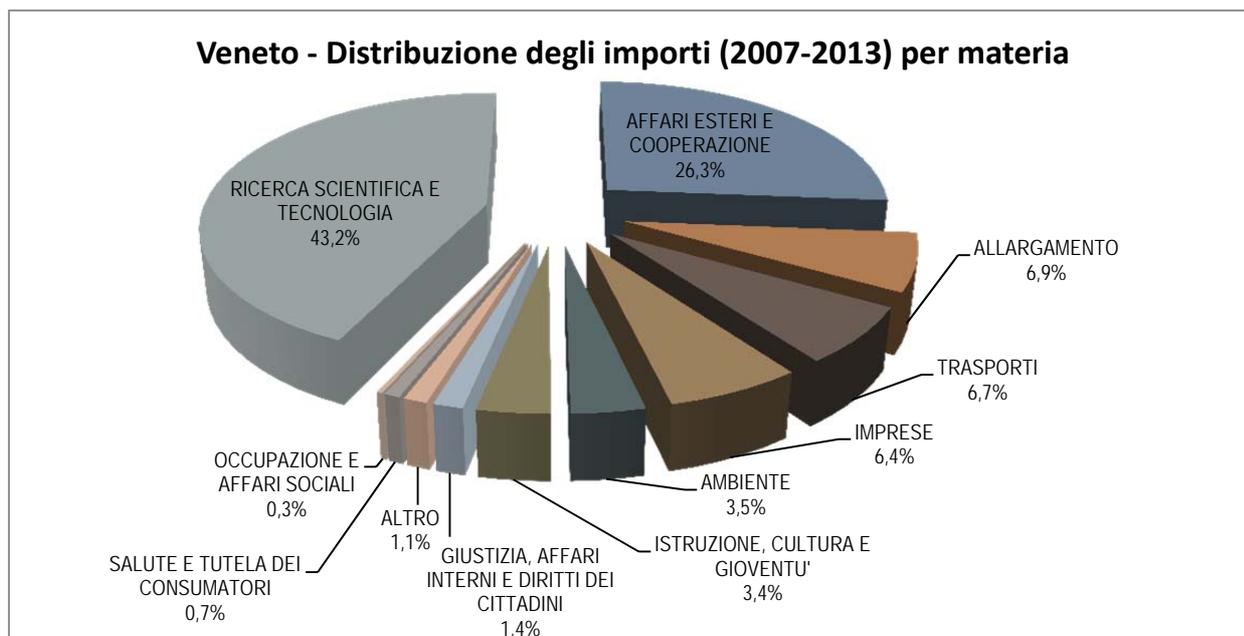
quale la Commissione investe le maggiori risorse. Va comunque sottolineato ed elogiato l'ottimo risultato conseguito dall'Università di Padova, molto attiva sul fronte della ricerca scientifica e tecnologia, che, come si vedrà in seguito, risulta essere il maggior beneficiario veneto.

Uno sguardo sul Veneto

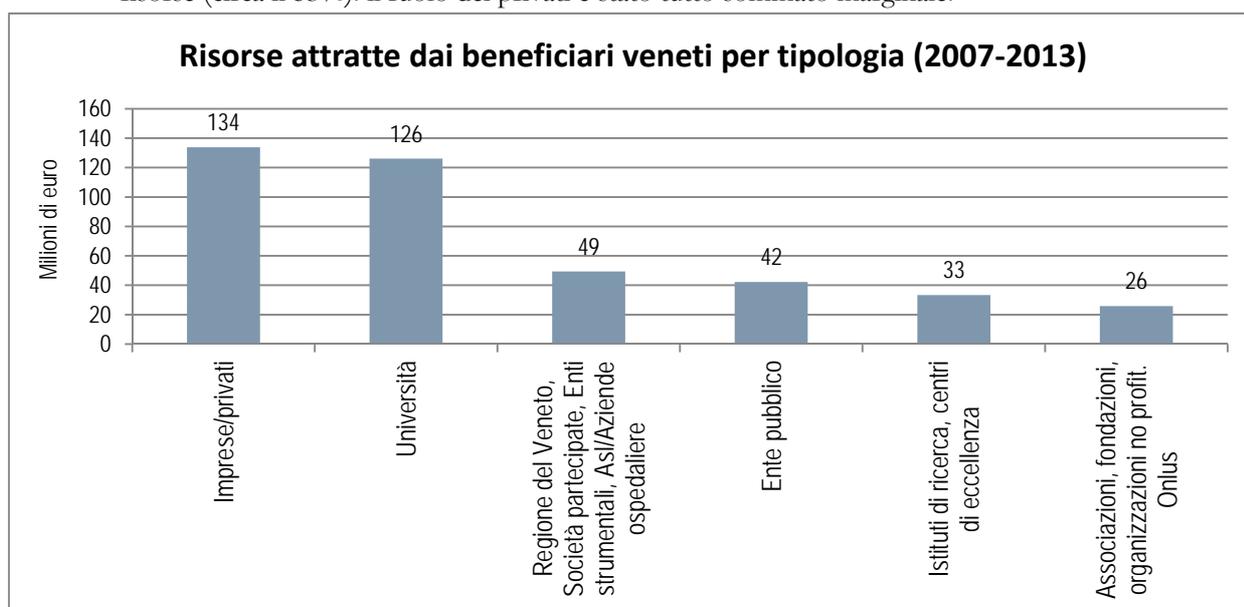
Il Sistema Veneto dal 2007 al 2013 ha attratto risorse per 412,3 milioni di euro: molto interessante notare che **nel 2013 il Sistema Veneto ha attratto risorse per oltre 73 milioni di euro** (notevole aumento rispetto al 2012, cifra al di sotto dei 60 milioni). Come si può vedere nel grafico sottostante, considerando l'arco temporale per cui il database FTS della Commissione Europea consente di distinguere i contributi dagli appalti, emerge inequivocabilmente la marginalità delle risorse riconducibili agli appalti. Come già osservato nel report precedente, questo fatto potrebbe essere motivato da una scarsa attitudine delle imprese venete a competere per appalti internazionali, forse a causa della ridotta dimensione media delle imprese venete o della scarsa conoscenza delle possibilità offerte dalla Commissione. Questo fenomeno andrebbe sicuramente studiato e approfondito. A onor di cronaca va detto, comunque, che **il dato per l'anno 2013 appare quanto meno cautamente incoraggiante (gli appalti salgono infatti al 22%, rispetto al 4% del 2012).**



La distribuzione per materia degli importi mostra che solo il 43% di essi è stato attratto per progetti di ricerca e a farlo sono stati principalmente soggetti pubblici, Università di Padova *in primis*. Appare quindi evidente che esiste uno spazio di potenziale crescita per quelle imprese che decidessero di investire in ricerca e sviluppo.



L'analisi dei beneficiari rende palese che sono soprattutto i soggetti pubblici – università, Regione ed altri enti pubblici - ad aver attratto le risorse (circa il 53%): il ruolo dei privati è stato tutto sommato marginale.



In conclusione, si riporta l'elenco dei principali beneficiari veneti che si invita però a prendere con un grano di sale: la necessità di territorializzare a livello regionale i dati FTS ha reso necessarie, in alcuni casi, delle operazioni che hanno implicato la distribuzione tra le regioni di somme destinate a ciascun Paese ma non chiaramente localizzabili. Si riporta perciò, per ciascun beneficiario, la proporzione di contributi (o valore degli appalti) stimati in eccesso.

Beneficiari	Risorse attratte 2007-2013 (migliaia di euro)	Addizionale Attribuita*	Risorse attratte 2013 (migliaia di euro)
Università degli studi di Padova	74.639,00	5,2%	14.027,09
Università degli studi di Verona	29.127,02	4,7%	3.349,55
Regione del Veneto	23.988,93	3,6%	1.415,91
Agmin Italy srl	21.189,87	0,0%	2.597,68
Associazione European Inter University for Human Rights and Democratisation	19.971,13	0,0%	6.220,30
Eurecna spa - Cna Veneto International services	19.048,76	0,0%	5.582,80
Università Ca' Foscari di Venezia	18.139,70	0,5%	3.571,82
I.S.CO. Impresa servizi coordinati	14.448,17	0,0%	0,00
Progettomondo movimento laici America Latina	13.657,02	0,0%	1.420,32
Autorità portuale di Venezia	12.805,70	7,9%	991,36
Sistemi territoriali	11.432,00	9,4%	0,00
Unione regionale delle camere di del Veneto	8.121,59	4,4%	255,30
MBN Nanomateriali spa	7.719,48	4,3%	1.942,29
Tesan spa	7.682,68	0,0%	0,00
Costruzioni Dondi spa	7.304,98	0,0%	0,00
Eurecna spa CNA Veneto interational services e cna vento enterprise	7.016,45	0,0%	0,00
Impresa Prevedello Isidoro srl	5.689,86	0,0%	5.689,86
Fondazione Penta - for the treatment and care of children with hiv and related diseases - onlus	5.286,18	0,8%	1.357,69
Medici con l'Africa onlus associazione	5.124,87	0,0%	0,00
Unversità IUAV di Venezia	4.242,97	0,0%	3.636,62
Veneto Nanotech	2.996,47	30,7%	1.459,05

Beneficiari	Risorse attratte 2007-2013 (migliaia di euro)	Addizionale Attribuita*	Risorse attratte 2013 (migliaia di euro)
Comune di Vicenza	2.991,92	0,5%	493,28
CORILA (Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti il Sistema lagunare di Venezia)	2.887,90	0,0%	54,57
Fondazione la Biennale di Venezia	2.443,00	0,0%	0,00
Azienda ospedaliera di Padova	2.423,77	13,2%	801,91
Istituto Don Calabria	2.334,43	22,3%	453,39
Sgi studio Galli ingegneria spa	2.333,60	11,8%	246,48
Centro regionale di assistenza per la cooperazione artigiana SCC.R.A.C.A.	2.299,09	4,5%	99,07
Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie	2.112,29	16,6%	23,75
Fondazione per la ricerca biomedica avanzata onlus VIMM	1.839,53	0,0%	0,00
Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto ARPAV	1.800,00	0,0%	0,00
Autorità di bacino dei fiumi Isonzo Tagliamento Livenza Piave Brenta Bacchiglione	1.693,21	17,0%	246,48
Comune di Padova	1.566,20	9,4%	134,30
Gruppo industriale Tosoni spa	1.488,15	0,0%	0,00
Consorzio RFX	1.433,16	212,8%	486,88
Sermar line srl	1.289,30	0,0%	0,00
Consorzio Venezia Ricerche	1.265,18	1,0%	280,15
Nethun spa	1.172,33	0,0%	0,00
Orion srl	1.153,49	0,0%	0,00
Ronda spa	1.137,78	100,0%	0,00
B.Z. moda srl	1.100,25	0,0%	0,00
Istituto tecnico industriale statale Alessandro Rossi ITIS	1.057,51	0,0%	0,00
Veneto Agricoltura	1.038,05	11,5%	203,84
S.I.P.A. Società industrializzazione progettazione e automazione	992,79	0,0%	0,00
IOV Istituto Oncologico Veneto	937,65	0,0%	0,00
Matres srl	909,02	53,0%	686,70
Comune di Venezia	904,71	28,5%	271,44
Altri soggetti	48.517,23	19,5%	15.247,31
Totale	410.754,34	5,6%	73.247,19
<i>*Si veda l'appendice per dettagli sul trattamento dei dati</i>			

Conclusioni

Il presente rapporto aggiorna con gli ultimi dati disponibili i due precedenti lavori – allora a cura dell'Osservatorio sulla spesa regionale/Osservatorio della spesa e delle politiche pubbliche – sulla capacità di attrazione dei fondi a gestione diretta della Commissione europea da parte del Sistema Veneto, e cioè dell'insieme degli operatori pubblici e privati potenziali beneficiari di tale sotto-insieme dei Programmi europei. Sono stati quindi presentati dati relativi alla *performance* dell'anno 2013 nonché una prospettiva cumulata del periodo 2007-2013.

Nel 2013 la Commissione europea ha erogato quasi 16 miliardi di euro per programmi gestiti direttamente dalla Commissione medesima attraverso specifici bandi (*call for proposal*) – soprattutto in tema di ricerca e sviluppo tecnologico – o gare per l'appalto di forniture di beni e servizi (*call for tender*). La caratteristica fondamentale di tali risorse è la loro contendibilità: soggetti pubblici e privati possono competere (e cooperare) a livello internazionale per la loro “conquista”. È evidente che in tempi di revisione della spesa a tutti i livelli di governo e di recessione o congiuntura comunque debole, i fondi europei rappresentano un'opportunità importante per gli operatori pubblici e privati per mettere in cantiere attività che altrimenti non potrebbero essere realizzate. La caratteristica della contendibilità dei fondi a gestione diretta fornisce però un'originale possibilità interpretativa: l'attitudine a attrarre risorse può essere visto come un “termometro” - sebbene imperfetto – dello stato di salute di un sistema regionale, soprattutto in termini della sua capacità di innovare, trattandosi di fondi largamente destinati a tale obiettivo.

In sintesi, i punti principali sono riassunti di seguito:

- è stato confermato il *benchmark* della scorsa edizione del lavoro, in modo da permettere un confronto tra sistemi regionali omogenei a quello veneto. Una differenza fondamentale rispetto all'edizione precedente è la proposizione di un indice specifico

per ciascun sotto-gruppo (o sub-cluster): la scelta è stata motivata dalla volontà di rafforzare il contenuto informativo dell'indice limitandone opportunamente l'ambito di applicazione a sistemi omogenei; l'indice di attrattività – i cui valori vanno da 0 per il sistema meno performante a 100 quello di maggior successo – che riassume informazioni sulle somme attratte per contributi e appalti, considerando al contempo la dimensione della popolazione e del PIL;

- una delle fondamentali caratteristiche che differenziano il gruppo a cui appartiene il Sistema Veneto rispetto a quelli più simili ad esso è la circostanza di un mercato del lavoro che assorbe una maggiore quota di lavoratori con scarsa scolarizzazione, il che porta ad ipotizzare la maggiore incidenza di produzioni a valore aggiunto medio-basso;
- il Sistema Veneto, nonostante non possa – a differenza di altri sistemi appartenenti allo stesso cluster – contare sulla presenza di Agenzie europee nel suo territorio, ha attratto 412,3 milioni di euro nel periodo 2007-2013 e presenta un valore dell'indice intra-cluster pari a 81, misura questa che lo pone al quinto posto nel suo gruppo di riferimento composto da 35 regioni;
- L'indice generale dei fondi acquisiti 2007-2013, che confronta ciascuna regione con tutte le altre, a prescindere dalle differenze sottostanti, assume valore 19 per il Sistema Veneto che si posiziona così al 28-esimo posto su 196 regioni;
- la performance del Sistema Veneto nell'anno 2013 dimostra un deciso miglioramento rispetto a quella dell'anno precedente, sia in termini assoluti di risorse attratte (73 milioni contro meno di 60), che per posizionamento nella classifica generale per l'indice di attrattività (35esimo posto contro 40);
- i soggetti pubblici, soprattutto università, hanno attratto circa il 53% delle risorse giunte al Sistema Veneto;
- il 22% delle risorse attratte dal Sistema Veneto nel 2013 deriva da contratti di appalto, un deciso incremento rispetto al 2012.

Nonostante gli incoraggianti progressi, restano valide le osservazioni

della scorsa edizione che perciò riportiamo:

“ i due dati precedenti, insieme al fatto che la Commissione finanzia soprattutto programmi di ricerca e innovazione tecnologica e alla considerazione che il Veneto è caratterizzato da una minore offerta di lavoratori ad alto capitale umano anche rispetto alle regioni straniere del suo stesso gruppo, portano a ritenere che le imprese venete non sfruttino a sufficienza questa possibile fonte di finanziamento e che sia altresì necessario uno sforzo per la conversione di produzioni a valore aggiunto relativamente basso.

La relativamente scarsa attitudine delle imprese venete ad approfittare delle occasioni presentate dalle risorse a gestione diretta della Commissione meriterebbe ulteriore approfondimento. In questa sede, oltre alla già citata verosimile permanenza di produzioni a basso valore aggiunto, è possibile ipotizzare che un problema alla competizione per tali risorse sia costituito dalla insufficiente dimensione di gran parte delle imprese venete, le quali potrebbero non disporre delle professionalità necessarie all'elaborazione dei progetti secondo i canoni europei, i quali richiedono spesso, tra l'altro, la creazione di *partnership* internazionali.

Se tale ipotesi venisse accolta, le associazioni di categoria e le amministrazioni pubbliche potrebbero giocare un ruolo importante nel promuovere la capacità delle imprese di fare rete e nel sostenere la loro progettualità”.

Appendice 1: note metodologiche

Come sono stati trattati i dati

Tra le informazioni contenute nel database FTS vi sono: localizzazione geografica del beneficiario (nazione e codice postale), ammontare dell'importo assegnato, Direzione Generale della Commissione Europea responsabile del programma, linea di budget del Bilancio della Commissione Europea, codice identificativo dell'operazione, oggetto del contratto, tipo di azione (che generalmente corrisponde al nome del programma rientrante in uno specifico fondo tematico). Ciascun contributo o contratto assegnato (*awarded*, *committed*, in termini di budget) viene contrassegnato da un codice (*committed position key*, di seguito *CPK*); l'FTS riporta sempre l'importo complessivo di un contributo o di un contratto (*amount total*, di seguito *AT*). Nel caso in cui il contributo oppure il contratto preveda un unico beneficiario, l'FTS riporta unicamente l'*AT*. Nei casi di beneficiari multipli associati alla stessa *CPK*, il sistema li elenca tutti, riportando sempre l'*AT* del progetto o del contratto, e laddove l'informazione è disponibile, anche l'importo del singolo beneficiario (*amount*, di seguito *A*).

L'Osservatorio ha confrontato la somma degli *A* di tutti i record associati alla medesima *CPK* con l'*AT* ed ha effettuato le seguenti operazioni al fine di attribuire un importo a ciascun record presente nel database:

- nel caso in cui la somma è zero – e cioè quando è disponibile l'ammontare del progetto ma non si hanno ulteriori informazioni sulla distribuzione tra i beneficiari – l'*AT* è stato diviso in parti uguali;
- nei rari casi in cui la somma degli *A* supera l'*AT*, si sono mantenuti gli *A* riportati nel *database*;
- nei casi, altrettanto rari, in cui la somma degli *A* è inferiore all'*AT*, si è ripartita la differenza pro-quota in proporzione a ciascun *A*.

Sono presenti infine alcuni record per cui non è indicata né la città né

il codice postale. L'Osservatorio ha “territorializzato” tali importi ragionando in termini di ciascun *action type*, distinguendo tra contributi e contratti. In sostanza, tali somme sono state ripartite tra le regioni di un paese in proporzione alla quota nazionale attratta dalla regione ciascun su *action type*. Nei casi in cui per un *action type* vi sono solo importi non territorializzabili, tali importi sono stati ripartiti con semplice media aritmetica.

Com'è stato costruito l'indice di attrattività

L'indice di attrattività dei sistemi regionali è stato ottenuto tramite una *principal component analysis* tra le seguenti variabili standardizzate: ammontare complessivo dei contributi attratti, ammontare complessivo dei contratti di appalto, popolazione e PIL 2012. Le ultime due variabili servono a catturare effetti di scala. E' stato utilizzato il software Stata 12.

Appendice 2: indice generale dei fondi acquisiti

Ordine	Paese	Regione	Sede di capitale	Sede di agenzia europea	Cluster	Sotto-cluster	Indice generale dei fondi acquisiti		
							2007-2013	2012	2013
1	Francia	Île-De-France	sì	sì	1	1	100	100	100
2	Germania	Renania Settentrionale-Vestfalia	no	sì	2	2	77	71	73
3	Germania	Baviera	no	no	2	2	57	51	70
4	Regno Unito	Greater London	sì	sì	1	1	53	64	70
5	Paesi Bassi	Paesi Bassi Occidentali	no	no	2	1	50	51	68
6	Spagna	Catalogna	no	sì	2	1	47	81	40
7	Germania	Baden-Württemberg	no	no	2	2	47	45	51
8	Regno Unito	Sudest dell'Inghilterra	no	sì	2	2	43	42	54
9	Italia	Lombardia	no	no	2	2	43	43	44
10	Spagna	Comunità di Madrid	sì	sì	2	1	41	49	47
11	Belgio	Fiandre	no	no	2	1	38	85	54
12	Italia	Lazio	sì	no	2	1	34	34	39
13	Spagna	Andalusia	no	no	3	3	30	22	27
14	Germania	Bassa Sassonia	no	no	2	2	30	27	29
15	Germania	Assia	no	sì	2	1	28	36	29
16	Regno Unito	Nordovest dell'Inghilterra	no	no	2	1	26	22	26
17	Francia	Rodano-Alpi	no	no	2	1	25	24	27
18	Polonia	Masovia	sì	sì	2	1	25	21	20
19	Regno Unito	Est dell'Inghilterra	no	no	2	1	25	24	27
20	Regno Unito	Scozia	no	no	2	1	23	20	27
21	Regno Unito	Midlands Occidentali	no	no	2	1	22	20	22
22	Grecia	Attica	sì	no	2	1	22	25	26
23	Regno Unito	Sudovest dell'Inghilterra	no	no	2	1	22	19	24
24	Regno Unito	Yorkshire e Humber	no	no	2	1	21	17	21
25	Italia	Emilia-Romagna	no	sì	2	3	20	16	20
26	Italia	Campania	no	no	3	3	20	15	19
27	Italia	Piemonte	no	sì	2	3	19	22	22
28	Italia	Veneto	no	no	2	3	19	15	19
29	Francia	Provenza-Alpi-Costa Azzurra	no	no	2	1	18	15	17
30	Spagna	Comunità Valenciana	no	sì	2	1	18	17	18
31	Irlanda	Irlanda meridionale e orientale	sì	sì	1	1	18	22	21
32	Italia	Toscana	no	no	2	3	18	17	17
33	Germania	Berlino	sì	no	2	1	17	20	19
34	Regno Unito	Midlands Orientali	no	no	2	1	17	14	16
35	Paesi Bassi	Paesi Bassi Orientali	no	no	2	3	17	16	19

Ordine	Paese	Regione	Sede di capitale	Sede di agenzia europea	Cluster	Sotto-cluster	Indice generale dei fondi acquisiti		
							2007-2013	2012	2013
36	Austria	Vienna	sì	sì	1	2	17	19	21
37	Italia	Sicilia	no	no	3	3	17	13	15
38	Danimarca	Hovedstaden	sì	sì	1	1	16	22	29
39	Svezia	Stoccolma	sì	sì	1	1	16	14	19
40	Francia	Aquitania	no	no	2	1	15	16	11
41	Germania	Sassonia	no	no	2	1	15	12	15
42	Paesi Bassi	Paesi Bassi Meridionali	no	sì	2	3	15	24	17
43	Belgio	Vallonia	no	no	3	3	15	22	20
44	Polonia	Slesia	no	no	3	2	15	12	13
45	Portogallo	Lisbona	sì	sì	2	1	15	12	15
46	Germania	Renania-Palatinato	no	no	2	3	15	14	15
47	Francia	Nord-Passo di Calais	no	sì	2	1	14	11	12
48	Italia	Puglia	no	no	3	3	14	10	12
49	Ungheria	Ungheria Centrale	sì	sì	2	1	14	16	12
50	Portogallo	Nord	no	no	3	1	13	17	13
51	Francia	Paesi della Loira	no	sì	2	1	12	10	11
52	Francia	Midi-Pirenei	no	no	2	1	12	10	10
53	Romania	Nord-Est (Romania)	no	no	3	2	12	9	11
54	Lituania	Lituania	sì	sì	3	2	12	11	11
55	Spagna	Paesi Baschi	no	sì	2	1	11	12	17
56	Polonia	Grande Polonia	no	no	3	2	11	9	10
57	Polonia	Piccola Polonia	no	no	3	2	11	8	10
58	Francia	Bretagna	no	no	2	1	11	9	10
59	Regno Unito	Galles	no	no	3	2	11	9	10
60	Romania	Sud (Romania)	no	no	3	2	10	8	9
61	Croazia	Croazia continentale	sì	no	0	0	10	9	11
62	Germania	Schleswig-Holstein	no	no	2	3	10	8	9
63	Germania	Brandeburgo	no	no	3	2	10	9	9
64	Regno Unito	Nordest dell'Inghilterra	no	no	3	2	10	9	11
65	Spagna	Galizia	no	sì	2	1	10	8	9
66	Polonia	Bassa Slesia	no	no	3	2	9	7	9
67	Polonia	Łódź	no	no	3	2	9	6	7
68	Romania	Bucarest-Ilfov	sì	no	2	1	9	9	8
69	Francia	Linguadoca-Rossiglione	no	no	3	3	9	7	9
70	Francia	Alsazia	no	no	2	1	9	8	10
71	Grecia	Macedonia Centrale	no	sì	3	3	9	10	8
72	Romania	Sud-Est (Romania)	no	no	3	2	9	7	8
73	Svezia	Svezia occidentale	no	no	2	1	9	7	15
74	Romania	Nord-Ovest (Romania)	no	no	3	2	9	7	8
75	Bulgaria	Yugozapaden (Bulgaria)	sì	no	3	2	9	8	8

Ordine	Paese	Regione	Sede di capitale	Sede di agenzia europea	Cluster	Sotto-cluster	Indice generale dei fondi acquisiti		
							2007-2013	2012	2013
76	Spagna	Castiglia e León	no	no	2	1	8	7	9
77	Germania	Amburgo	no	no	1	2	8	12	10
78	Francia	Centro	no	no	2	3	8	6	7
79	Romania	Centro (Romania)	no	no	3	2	8	6	7
80	Lettonia	Lettonia	sì	sì	3	2	8	7	8
81	Portogallo	Centro (PT)	no	no	3	1	8	6	7
82	Germania	Turingia	no	no	3	2	8	7	7
83	Francia	Lorena	no	no	3	2	8	6	7
84	Germania	Sassonia-Anhalt	no	no	3	2	8	6	7
85	Polonia	Pomerania	no	no	3	2	7	6	7
86	Svezia	Svezia centro-orientale	no	no	2	1	7	7	9
87	Italia	Liguria	no	no	2	3	7	8	9
88	Romania	Sud-Ovest (Romania)	no	no	3	2	7	6	6
89	Polonia	Lublino	no	no	3	2	7	5	6
90	Spagna	Isole Canarie	no	no	2	1	7	5	7
91	Paesi Bassi	Paesi Bassi Settentrionali	sì	no	2	3	7	6	8
92	Polonia	Pecarpazia	no	no	3	2	7	5	6
93	Polonia	Cuiavia-Pomerania	no	no	3	2	7	5	6
94	Spagna	Castiglia-La Mancia	no	no	3	1	7	6	6
95	Repubblica Ceca	Praga	sì	sì	1	2	6	6	6
96	Italia	Calabria	no	no	3	3	6	5	6
97	Danimarca	Danimarca meridionale	no	no	2	3	6	3	4
98	Francia	Piccardia	no	no	3	2	6	5	5
99	Romania	Ovest (Romania)	no	no	3	2	6	5	5
100	Estonia	Estonia	sì	sì	3	2	6	5	6
101	Francia	Alta Normandia	no	no	2	1	6	4	6
102	Polonia	Pomerania Occidentale	no	no	3	2	6	4	5
103	Francia	Poitou-Charentes	no	no	3	2	6	5	5
104	Repubblica Ceca	Sud-est	no	no	3	2	6	7	6
105	Slovacchia	Slovacchia occidentale	no	no	3	2	6	6	7
106	Austria	Bassa Austria	no	no	2	3	6	5	6
107	Austria	Stiria	no	no	2	3	6	5	8
108	Germania	Meclemburgo-Pomerania Anteriore	no	no	3	2	6	5	5
109	Italia	Sardegna	no	no	3	3	5	4	5
110	Francia	Borgogna	no	no	2	3	5	4	5
111	Danimarca	Jutland centrale	no	no	2	3	5	5	5
112	Italia	Marche	no	no	2	3	5	4	5
113	Austria	Alta Austria	no	no	2	3	5	6	5
114	Slovenia	Slovenia occidentale	sì	sì	2	3	5	6	5

Ordine	Paese	Regione	Sede di capitale	Sede di agenzia europea	Cluster	Sotto-cluster	Indice generale dei fondi acquisiti		
							2007-2013	2012	2013
115	Slovacchia	Slovacchia orientale	no	no	3	2	5	4	5
116	Italia	Friuli-Venezia Giulia	no	no	2	3	5	7	5
117	Spagna	Regione di Murcia	no	no	2	1	5	4	5
118	Svezia	Svezia meridionale	no	no	2	1	5	4	5
119	Repubblica Ceca	Nord-est	no	no	3	2	5	4	4
120	Francia	Bassa Normandia	no	no	3	2	5	4	4
121	Ungheria	Grande Pianura Settentrionale	no	no	3	2	5	4	4
122	Croazia	Croazia adriatica	no	no	0	0	5	4	4
123	Italia	Abruzzo	no	no	3	1	5	5	5
124	Bulgaria	Yuzhen tsentralen (Bulgaria)	no	no	3	2	5	3	4
125	Spagna	Aragona	no	no	2	1	5	4	5
126	Irlanda	Area frontiera, centrale e occidentale (Irlanda)	no	no	2	1	5	6	5
127	Polonia	Varmia-Masuria	no	no	3	2	5	4	4
128	Svezia	Svezia centro-settentrionale	no	no	2	3	4	3	8
129	Francia	Alvernia	no	no	2	1	4	3	4
130	Slovacchia	Slovacchia centrale	no	no	3	2	4	3	4
131	Ungheria	Grande Pianura Meridionale	no	no	3	2	4	3	4
132	Francia	Champagne-Ardenne	no	no	2	3	4	3	4
133	Polonia	Santacroce	no	no	3	2	4	4	4
134	Cipro	Cipro	sì	no	2	1	4	4	5
135	Repubblica Ceca	Boemia centrale	no	no	3	2	4	3	3
136	Austria	Tirolo	no	no	2	3	4	5	3
137	Svezia	Småland e le isole	no	no	2	3	4	3	6
138	Francia	Franca Contea	no	no	3	2	4	3	4
139	Repubblica Ceca	Moravia centrale	no	no	3	2	4	3	3
140	Repubblica Ceca	Sud-ovest	no	no	3	2	4	3	3
141	Repubblica Ceca	Moravia-Slesia	no	no	3	2	4	3	3
142	Polonia	Podlachia	no	no	3	2	4	3	3
143	Spagna	Asturie	no	no	2	1	4	3	5
144	Germania	Saarland	no	no	2	3	4	3	4
145	Ungheria	Ungheria Settentrionale	no	no	3	2	4	3	3
146	Slovenia	Slovenia orientale	no	no	3	2	4	3	3
147	Repubblica Ceca	Nord-Ovest	no	no	3	2	4	3	3
148	Spagna	Isole Baleari	no	no	2	1	3	3	3
149	Spagna	Estremadura	no	no	3	3	3	3	3
150	Ungheria	Transdanubio Centrale	no	no	3	2	3	3	3

Ordine	Paese	Regione	Sede di capitale	Sede di agenzia europea	Cluster	Sotto-cluster	Indice generale dei fondi acquisiti		
							2007-2013	2012	2013
151	Ungheria	Transdanubio Meridionale	no	no	3	2	3	2	3
152	Bulgaria	Yugoiztochen (Bulgaria)	no	no	3	2	3	2	3
153	Italia	Umbria	no	no	2	3	3	3	3
154	Polonia	Lubusz	no	no	3	2	3	2	
155	Polonia	Opole	no	no	3	2	3	2	3
156	Germania	Brema	no	no	1	2	3	3	4
157	Ungheria	Transdanubio Occidentale	no	no	3	2	3	2	3
158	Bulgaria	Severoiztochen (Bulgaria)	no	no	3	2	3	2	3
159	Slovacchia	Bratislava	sì	no	1	2	3	4	3
160	Grecia	Creta	no	sì	3	1	3	3	3
161	Grecia	Grecia Occidentale	no	no	3	1	3	2	3
162	Spagna	Navarra	no	no	2	1	3	3	4
163	Italia	Provincia Autonoma di Trento	no	no	2	3	3	3	4
164	Bulgaria	Severen tsentralen (Bulgaria)	no	no	3	2	3	2	2
165	Danimarca	Selandia	no	no	2	3	3	2	3
166	Bulgaria	Severozapaden (Bulgaria)	no	no	3	2	2	2	2
167	Portogallo	Alentejo	no	no	3	1	2	2	2
168	Grecia	Tessaglia	no	no	3	1	2	2	2
169	Austria	Carinzia	no	no	2	3	2	2	3
170	Danimarca	Jutland settentrionale	no	no	2	3	2	3	3
171	Francia	Limosino	no	no	3	2	2	2	2
172	Svezia	Alta Norrland (Svezia)	no	no	2	1	2	2	2
173	Austria	Salisburghese	no	no	2	3	2	1	2
174	Italia	Basilicata	no	no	3	3	2	2	2
175	Grecia	Macedonia Orientale e Tracia	no	no	3	1	2	1	2
176	Spagna	Cantabria	no	no	2	1	2	1	2
177	Malta	Malta	sì	sì	3	1	2	1	2
178	Grecia	Peloponneso	no	no	3	1	2	1	1
179	Grecia	Grecia Centrale	no	no	3	1	2	1	1
180	Italia	Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	no	no	1	2	2	2	2
181	Portogallo	Algarve	no	no	3	1	1	1	1
182	Svezia	Norrland centrale (Svezia)	no	no	2	1	1	1	1
183	Austria	Vorarlberg	no	no	2	3	1	1	1
184	Grecia	Epiro	no	no	3	1	1	1	1
185	Spagna	La Rioja	no	no	2	1	1	1	1
186	Italia	Molise	no	no	3	3	1	1	1
187	Francia	Corsica	no	no	3	1	1	1	1

Ordine	Paese	Regione	Sede di capitale	Sede di agenzia europea	Cluster	Sotto-cluster	Indice generale dei fondi acquisiti		
							2007-2013	2012	2013
188	Grecia	Macedonia Occidentale	no	no	3	3	1	1	1
189	Austria	Burgenland (AT)	no	no	3	2	1	0	1
190	Grecia	Egeo Meridionale	no	no	2	3	1	2	1
191	Portogallo	Regione autonoma di Madera	no	no	2	3	1	0	1
192	Portogallo	Regione autonoma delle Azzorre	no	no	3	1	1	0	1
193	Grecia	Isole Ionie	no	no	3	1	1	0	0
194	Grecia	Egeo Settentrionale	no	no	3	1	0	0	0
195	Italia	Valle d'Aosta	no	no	2	3	0	0	0
196	Spagna	Città Autonoma di Melilla	no	no	2	1	0	0	0

Appendice 3: agenzie europee beneficiarie

Country	Region	City	Agency	Amount
Spagna	Catalogna	Barcellona	EUROPEAN JOINT UNDERTAKING FOR ITER AND THE DEVELOPMENT OF FUSION ENERGY (FUSION FOR ENERGY)	2.293.266.199,83
			EUROPEAN GNSS AGENCY (GSA)	363.432.319,52
			RESEARCH EXECUTIVE AGENCY (REA)	188.995.010,73
			EUROPEAN RESEARCH COUNCIL EXECUTIVE AGENCY (ERC EXECUTIVE AGENCY)	156.439.407,26
Belgio	Regione di Bruxelles-capitale	Bruxelles	EDUCATION, AUDIOVISUAL AND CULTURE EXECUTIVE AGENCY (EACEA)	53.749.561
			EXECUTIVE AGENCY FOR COMPETITIVENESS AND INNOVATION (EACI)	39.878.998
			TRANS-EUROPEAN TRANSPORT NETWORK EXECUTIVE AGENCY (TEN-T EA)	38.354.365,66
Italia	Emilia-Romagna	Parma	EUROPEAN FOOD SAFETY AUTHORITY (EFSA)	342.568.177,21
Polonia	Masovia	Varsavia	EUROPEAN AGENCY FOR THE MANAGEMENT OF OPERATIONAL COOPERATION AT THE EXTERNAL BORDERS (FRONTEX)	283.855.930,29
Portogallo	Lisbona	Lisbona	EUROPEAN MARITIME SAFETY AGENCY (EMSA)	254.259.135,98
			EUROPEAN MONITORING CENTRE FOR DRUGS AND DRUG ADDICTION (EMCDDA)	44.750.921
Svezia	Stoccolma	Stoccolma	EUROPEAN CENTRE FOR DISEASE PREVENTION AND CONTROL (ECDC)	236.577.507,18
Danimarca	Hovedstaden	Copenhagen	EUROPEAN ENVIRONMENT AGENCY (EEA)	197.363.589,54
Regno Unito	Greater London	Londra	EUROPEAN MEDICINES AGENCY (EMA)	189.496.836,92

Country	Region	City	Agency	Amount
Germania	Renania Settentrionale-Vestfalia	Colonia	EUROPEAN AVIATION SAFETY AGENCY (EASA)	174.099.874,96
Italia	Piemonte	Torino	EUROPEAN TRAINING FOUNDATION (ETF)	118.274.703,05
Ungheria	Ungheria Centrale	Budapest	EUROPEAN INSTITUTE OF INNOVATION AND TECHNOLOGY (EIT)	116.508.339,52
Grecia	Macedonia Centrale	Salonicco	EUROPEAN CENTRE FOR THE DEVELOPMENT OF VOCATIONAL TRAINING (CEDEFOP)	110.945.060,43
Francia	Nord-Passo di Calais	Valenciennes	EUROPEAN RAILWAY AGENCY (ERA)	106.898.523
Finlandia	Helsinki-Uusimaa	Helsinki	EUROPEAN CHEMICALS AGENCY (ECHA)	105.768.168,54
Irlanda	Irlanda meridionale e orientale	Dublino	EUROPEAN FOUNDATION FOR THE IMPROVEMENT OF LIVING AND WORKING CONDITIONS (EUROFOUND)	100.815.000
Paesi Bassi	Paesi Bassi Occidentali	Den Haag	THE EUROPEAN UNION'S JUDICIAL COOPERATION UNIT (EUROJUST)	100.380.274,6
			EUROPEAN POLICE OFFICE (EUROPOL)	82.087.363,96
Spagna	Paesi Baschi	Bilbao	EUROPEAN AGENCY FOR SAFETY AND HEALTH AT WORK (EU-OSHA)	74.075.628,18
Austria	Vienna	Vienna	EUROPEAN UNION AGENCY FOR FUNDAMENTAL RIGHTS (FRA)	66.105.682,66
Regno Unito	Sudest dell'Inghilterra	Bramshill	EUROPEAN POLICE COLLEGE (CEPOL)	37.260.254,27
Grecia	Creta	Candia	EUROPEAN NETWORK AND INFORMATION SECURITY AGENCY (ENISA)	24.807.168,49
Lussemburgo	Lussemburgo	Lussemburgo	EXECUTIVE AGENCY FOR HEALTH AND CONSUMERS (EAHC)	20.184.620
			TRANSLATION CENTRE FOR THE BODIES OF THE EUROPEAN UNION (CDT)	11.260.570,95
			EURATOM SUPPLY AGENCY (ESA)	196.000
Spagna	Galizia	Vigo	EUROPEAN ENVIRONMENT AGENCY (EEA)	12.850.000
Lituania	Lituania	Vilnius	EUROPEAN INSTITUTE FOR GENDER EQUALITY (EIGE)	5.997.379,63
Slovenia	Slovenia occidentale	Lubiana	AGENCY FOR THE COOPERATION OF ENERGY REGULATORS (ACER)	4.671.199,15
Slovenia	Slovenia occidentale	Lubiana	AGENCY FOR THE COOPERATION OF ENERGY REGULATORS (ACER)	4.671.199,15
Spagna	Comunità di Madrid	Torrejon De Ardoz	EUROPEAN UNION SATELLITE CENTRE (EUSC)	3.997.255,33
Spagna	Comunità Valenciana	Alicante	OFFICE FOR HARMONISATION IN THE INTERNAL MARKET (OHIM)	3.649.651

Country	Region	City	Agency	Amount
Germania	Assia	Francoforte sul Meno	EUROPEAN INSURANCE AND OCCUPATIONAL PENSIONS AUTHORITY (EIOPA)	1.100.607,76
Francia	Île-De-France	Parigi	EUROPEAN UNION INSTITUTE FOR SECURITY STUDIES (EUISS)	1.040.265
Francia	Paesi della Loira	Angers	COMMUNITY PLANT VARIETY OFFICE (CPVO)	975.000

Appendice 4: tavola di corrispondenza materie/azioni

Materia	Denominazione nel rapporto	Denominazione FTS (<i>Action type</i>) (<i>sottolineati gli action type per cui si sono riscontrate esclusivamente assegnazioni ad agenzie europee</i>)
AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE	Agenzia europea per la gestione della Cooperazione operativa alle frontiere esterne	European Agency for the Management of Operational Cooperation at the External Borders
	Cooperazione con i paesi industrializzati e gli altri paesi e territori ad alto reddito	Cooperation with industrialised and other high-income countries and territories
	Cooperazione con la Groenlandia	Cooperation with Greenland
	EIDHR strumento europeo per la democrazia e i diritti umani	EIDHR: European Instrument for Democracy and Human Rights European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)
	Fondo di garanzia per le azioni esterne	Guarantee Fund for external actions
	Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi	European Fund for the Integration of Third-country Nationals European Fund for the Integration of Third-country Nationals (2007-2013)
	Fondo per le frontiere esterne	External Borders Fund External Borders Fund (2008-2013)
	ICI / ICI+ : strumento per la cooperazione con i paesi industrializzati e gli altri paesi e territori	Financing Instrument for Cooperation with industrialised and other high-income countries and territories (ICI) ICI / ICI+ : Instrument for Cooperation with industrialised and other high-income countries and territories
	Politica estera e di sicurezza	Common foreign and security policy
	Relazioni esterne	19 External relations
	Strumenti di cooperazione allo sviluppo	Development Cooperation Instrument
	Strumento di risposta rapida all'impennata dei prezzi alimentari nei paesi in via di sviluppo	Facility for rapid response to soaring food prices in developing countries
Strumento europeo di vicinato e partenariato	European Neighbourhood and Partnership Instrument	

Materia	Denominazione nel rapporto	Denominazione FTS (<i>Action type</i>) (<i>sottolineati gli action type per cui si sono riscontrate esclusivamente assegnazioni ad agenzie europee</i>)
AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE	Strumento per la stabilità	Instrument for Stability
	Sviluppo e relazioni con i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP)	21 Development and relations with African, Caribbean and Pacific (ACP) States
	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo	European Asylum Support Office
AGRICOLTURA, PESCA E ALIMENTAZIONE	Affari marittimi e pesca	11 Maritime affairs and fisheries
	Agenzia Comunitaria di controllo della pesca (ACCP)	Community Fisheries Control Agency (CFCA)
	Agricoltura e sviluppo rurale	05 Agriculture and rural development
	Fondo europeo per la pesca	European Fisheries Fund
	Politica comune della pesca e in materia di diritto del mare	Common fisheries policy and in the area of the law of the sea
	Ristrutturazione dei sistemi di indagini agricole - LUCAS / MARS	Restructuring of systems for agricultural surveys - LUCAS/MARS
	Sviluppo rurale	Rural Development
AIUTI UMANITARI	Aiuti umanitari	23 Humanitarian aid Humanitarian Aid
	Compimento della convenzione Aiuti alimentari	Completion of the Food Aid Convention
ALLARGAMENTO	Allargamento	22 Enlargement
	Strumento di Assistenza Pre-adesione	Instrument for Pre-Accession Assistance
AMBIENTE	Agenzia europea dell'ambiente	<u>European Environment Agency</u>
	Ambiente	07 Environment
	Legislazione sui prodotti chimici e Agenzia delle sostanze chimiche	Chemicals legislation and Chemicals Agency
	LIFE +: strumento finanziario per l'ambiente	Financial Instrument for the Environment (LIFE+) LIFE+: Financial Instrument for the Environment
	Misure Anti-inquinamento	<u>Anti-pollution measures</u>
	Strumenti finanziari a favore della protezione civile	Civil Protection Financial Instrument
ECONOMIA, FINANZA E FISCALITA'	Affari economici e finanziari	01 Economic and financial affairs
	Assistenza macrofinanziaria	Macro Financial Assistance
	Commercio	20 Trade
	Concorrenza	03 Competition
	Dogane: programmi d'azione	Customs : Action Programmes
	Fiscalis: sistemi di imposizione nel mercato interno	Fiscalis : Taxation systems in the internal market
	Fiscalità e unione doganale	14 Taxation and customs union
	Sostegno nel settore dei servizi finanziari, reporting finanziari e auditing	Support in the field of financial services, financial reporting and auditing
	Spese di mercato e aiuti diretti	Market expenditure and direct aids

Materia	Denominazione nel rapporto	Denominazione FTS (<i>Action type</i>) (<i>sottolineati gli action type per cui si sono riscontrate esclusivamente assegnazioni ad agenzie europee</i>)
ENERGIA E RISORSE NATURALI	Agenzia per la cooperazione dei regolatori energetici (ACER)	European Agency for the cooperation of the Energy Regulators
	Cooperazione con i paesi terzi in materia di sicurezza nucleare	Instrument for Nuclear Safety Cooperation
	Energia	Energy
	Funzionamento del reattore ad alto flusso (HFR)	Operation of the high-flux reactor (HFR)
	Programma per favorire la ripresa economica tramite la concessione Community sostegno finanziario a progetti nel settore dell'energia	Programme to aid economic recovery by granting Community financial assistance to projects in the field of energy
	Programma quadro per la ricerca nucleare e le attività di formazione professionale	Framework Programme for nuclear research and training activities
	Ripresa economica: assistenza nel campo dell'energia	Economic recovery: assistance in the field of energy
	Sicurezza nucleare - Azioni transitorie (disattivazione Kozloduy)	Nuclear safety - Transitional measures (decommissioning Kozloduy)
	Sicurezza nucleare - Azioni transitorie (disattivazione)	Nuclear safety - Transitional measures (decommissioning)
	TEN-E: reti transeuropee dell'energia	TEN-E: Trans-European Energy networks
GIUSTIZIA, AFFARI INTERNI E DIRITTI DEI CITTADINI	Accademia europea di Polizia	<u>European Police College</u>
	AFIS - Sistema d'Informazione Anti-frode	AFIS - Anti-Fraud Information System Anti-Fraud Information System
	Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali	<u>European Union agency for fundamental rights</u>
	Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)	<u>European Network and Information Security Agency</u>
	Agenzia per per la gestione operativa di sistemi di IT di grande scala nell'area della libertà, sicurezza e giustizia	Agency for the operational management of large-scale IT systems in the area of freedom, security and justice
	Anno europeo delle pari opportunità per tutti (2007) - Verso una società giusta	European Year of Equal Opportunities for All (2007) — towards a just society
	Daphne: lotta contro la violenza	Daphne - Fight against violence Fight against violence (Daphne)
	Diritti fondamentali e giustizia	Fundamental Rights and Justice
	EURODAC: confronto delle impronte digitali	Comparison of fingerprints for the effective application of the Dublin Convention (EURODAC) EURODAC: Comparison of fingerprints
	Eurojust	<u>Eurojust</u>
	Europa per i cittadini	Europe for Citizens
	Europol	<u>Europol</u>
	Fondo europeo per i rifugiati	European Refugee Fund European Refugee Fund (2008-2013)
	Fondo europeo per i rimpatri	European Return Fund European Return Fund (2008-2013)
	Giustizia	Justice
	Giustizia civile (2007-2013)	Civil Justice (2007-2013)

Materia	Denominazione nel rapporto	Denominazione FTS (<i>Action type</i>) (<i>sottolineati gli action type per cui si sono riscontrate esclusivamente assegnazioni ad agenzie europee</i>)
GIUSTIZIA, AFFARI INTERNI E DIRITTI DEI CITTADINI	Giustizia penale (2007-2013)	Criminal justice (2007-2013)
	Hercule II: Tutela degli interessi finanziari della Comunità	Community action Programme to promote activities in the field of the protection of the Community's financial interests (Hercule Programme) Hercule II: Protection of the Community's financial interests
	Lotta contro la frode	24 Fight against fraud
	Prevenzione e informazione in materia di droga	Drugs Prevention and information
	Prevenzione e lotta contro la criminalità	Prevention of and Fight against Crime
	Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze di terrorismo e altri rischi per la sicurezza connessi	Prevention, Preparedness and Consequence Management of Terrorism and other Security related risks Terrorism: Prevention, Preparedness and Consequence Management
	Programma PERICLE: Protezione dell'euro contro la contraffazione	PERICLES: Protection of the euro against counterfeiting Programme for the protection of the euro against counterfeiting (PERICLES)
	Sistema d'informazione Schengen (SIS II) Spazio di libertà, sicurezza e giustizia	Schengen information system (SIS II) 18 Area of freedom, security and justice
IMPRESE	Imprese	02 Enterprise
	Mercato interno	12 Internal market
	Programma pluriennale per le Imprese e l'Imprenditorialità	Multi-annual Programme for Enterprise and Entrepreneurship
	Programma quadro per la Competitività e l'Innovazione	Competitiveness and Innovation Framework Programme
ISTRUZIONE, CULTURA E GIOVENTU'	Anno europeo del dialogo interculturale	European Year of Intercultural Dialogue
	Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale	<u>European Centre for the Development of Vocational Training</u>
	Cultura	Culture Erasmus Mundus: Higher education through cooperation with third countries
	Erasmus Mundus: l'istruzione superiore mediante la cooperazione con i paesi terzi	Programme for the enhancement of quality in higher education and the promotion of intercultural understanding through cooperation with third countries (Erasmus Mundus) (2004-2008)
	Fondazione europea per la formazione professionale	<u>European Training Foundation</u>
	Gioventù in azione	Youth in Action
	Istruzione e cultura	15 Education and culture
	Programma di apprendimento permanente	Action Programme in the field of lifelong learning Lifelong learning
OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI	Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro	<u>European Agency for Safety and Health at Work</u>
	Anno europeo della lotta contro l'esclusione e la povertà 2010	European Year of combating exclusion and poverty 2010
	Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e delle condizioni di lavoro	<u>European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions</u>
	Istituto europeo per l'uguaglianza di genere	European Institute for Gender Equality

Materia	Denominazione nel rapporto	Denominazione FTS (<i>Action type</i>) (<i>sottolineati gli action type per cui si sono riscontrate esclusivamente assegnazioni ad agenzie europee</i>)
OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI	Occupazione e affari sociali	04 Employment and social affairs
	Progress: occupazione e la solidarietà sociale	Programme for Employment and Social Solidarity (Progress)
	Progress: occupazione e la solidarietà sociale	Progress: Employment and Social Solidarity
	Strumento europeo di microfinanziamento per l'occupazione e l'integrazione sociale (strumento di microfinanziamento Progress)	European Microfinance Facility for Employment and Social Inclusion (Progress Microfinance Facility)
REGIONI E SVILUPPO LOCALE	Fondi di coesione	Cohesion Funds Total Cohesion Funds
	Fondi strutturali	Structural Funds Total Structural Fund
	Politiche regionali	13 Regional policy
	Comitato di vigilanza europea GNSS	<u>European GNSS Supervisory Committee</u>
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA	EGNOS e Galileo: Programma europeo di navigazione satellitare	EGNOS & Galileo: European satellite navigation Prog. European satellite navigation Programmes (EGNOS and Galileo)
	IDABC: servizi paneuropei di governo elettronico	Interoperable delivery of pan-European eGovernment services to public administrations, businesses and citizens (IDABC) IDABC: Pan-European eGovernment services
	Informatizzazione delle accise	Computerisation of the excise system
	Istituto europeo di Innovazione e Tecnologia	European Institute of Innovation and Technology European Institute of Innovation and Technology
	MEDIA 2007: programma disostegno al settore audiovisivo europeo	MEDIA 2007: Support for the European audiovisual sector Programme of support for the European audiovisual sector (MEDIA 2007)
	Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) e l'Ufficio	Body of European Regulators for Electronic Communications (BEREC) and the Office
	Programma comunitario per rendere i contenuti digitali in Europa più accessibili, utilizzabili e sfruttabili (eContent-Plus)	Community Programme to make digital content in Europe more accessible, usable and exploitable (eContent Plus)
	Programma Europeo di Osservazione della Terra (GMES)	European Earth Observation Program (GMES)
	Ricerca	08 Research 10 Direct research
	Ricerca: Programma quadro n° 6 (completamento)	Research: Framework programme n°6 (completion)
	Ricerca: Programma quadro n° 7	Research: Euratom - Framework programme n°7 Research: Framework programme n°7
	Sistema d'informazione Visa (VIS)	Visa information system (VIS)
	Società dell'informazione e media	09 Information society and media
	Soluzioni di interoperabilità per le Amministrazioni Pubbliche Europee	Interoperability Solutions for European Public Administrations (ISA)
	Sostegno al al settore audiovisivo europeo tramite la cooperazione con Paesi terzi (Media Mundus)	Support for the European audiovisual sector through cooperation with third countries (Media Mundus)

Materia	Denominazione nel rapporto	Denominazione FTS (<i>Action type</i>) (<i>sottolineati gli action type per cui si sono riscontrate esclusivamente assegnazioni ad agenzie europee</i>)
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA	Comitato di vigilanza europea GNSS	<u>European GNSS Supervisory Committee</u>
	EGNOS e Galileo: Programma europeo di navigazione satellitare	EGNOS & Galileo: European satellite navigation Prog.
	EGNOS e Galileo: Programma europeo di navigazione satellitare	European satellite navigation Programmes (EGNOS and Galileo)
	IDABC: servizi paneuropei di governo elettronico	Interoperable delivery of pan-European eGovernment services to public administrations, businesses and citizens (IDABC)
	IDABC: servizi paneuropei di governo elettronico	IDABC: Pan-European eGovernment services
SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI	Informatizzazione delle accise	Computerisation of the excise system
	Agenzia europea dei medicinali	<u>European Medicines Agency</u>
	Autorità europea per la sicurezza del cibo	<u>European Food Safety Authority</u>
	Centro europeo di prevenzione e controllo delle malattie	<u>European Centre for Disease Prevention and Control</u>
	Internet sicuro	Safer Internet
	Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze	<u>European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction</u>
	Programma d'azione comunitaria in materia di politica del consumatore	Consumer policy actions Programme of Community action in the field of consumer policy (2007-2013)
Salute e tutela dei consumatori	17 Health and consumer protection 17 Health and consumers	
TRASPORTI	Sanità pubblica	Public Health
	Agenzia europea per la sicurezza dell'Aviazione	<u>European Aviation Safety Agency</u>
	Agenzia Europea per la sicurezza marittima	<u>European Maritime Safety Agency</u>
	Agenzia ferroviaria europea	<u>European Railway Agency</u>
	Marco Polo II: migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci	Marco Polo II: Improve the environmental performance of the freight transport system Marco Polo Programme for the granting of Community financial assistance to improve the environmental performance of the freight transport system (Marco Polo II)
SPESE DI GESTIONE COMMISSIONE EUROPEA	TEN-T: Rete transeuropea di trasporto	TEN-T: Trans-European Transport network
	Amministrazione della Commissione	26 Commission's administration
	Audit	28 Audit
	Budget	27 Budget
ALTRO	Coordinamento delle politiche e servizio giuridico	25 Commission's policy coordination and legal advice
	Spese XX amministrative ripartite per settore	XX Administrative expenditure allocated to policy areas
	Azione preparatoria	Preparatory action
	Comunicazione	16 Communication
	Energia e trasporti	06 Energy and transport
ALTRO	Indagini sulla struttura delle aziende agricole	Surveys on the structure of agricultural holdings
	MEETS: Programma per la Modernizzazione delle Statistiche sulle Imprese e il commercio europeo	MEETS: Programme for the Modernisation of European Enterprise and Trade Statistics Programme for the Modernisation of European Enterprise and Trade Statistics (MEETS)

Materia	Denominazione nel rapporto	Denominazione FTS (<i>Action type</i>) (<i>sottolineati gli action type per cui si sono riscontrate esclusivamente assegnazioni ad agenzie europee</i>)
ALTRO	Politiche marittime integrate	Integrated Maritime Policy
	Produzione di informazioni statistiche	Production of Statistical Information Statistics (2007): Production of Statistical Information
	Progetto pilota	Pilot project
	Servizi linguistici	31 Language services
	Statistiche	29 Statistics
	Statistiche: programma statistico comunitario	Community statistical Programme (2008-2012) Statistics (2008-2012): Community statistical Programme
	Politiche marittime integrate	Statistics (2013-2017): ESP European Statistical Programme Integrated Maritime Policy